



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "CHRIS CAPPELL COLLEGE"

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm)

- ☎ 06/121126745 - ✉ rmpc41000c@istruzione.it

43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

Esami di Maturità
Anno scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe
CLASSE V – SEZ. M

CONSIGLIO DI CLASSE

IRC	Prof.ssa VITTORIA MORICONI
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa MICHELA CAPOZZI
STORIA	Prof.ssa GIORGIA AVALTRONI
FILOSOFIA	Prof.ssa GIORGIA AVALTRONI
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa DANIELA PETKOVA
MATEMATICA	Prof. FEDERICO DI RIENZO
FISICA	Prof. FEDERICO DI RIENZO
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa EMANUELA CASULA
SCIENZE MOTORIE	Prof. NICOLA SPADEA
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. ANTONIO MARANO
STORIA DELLA MUSICA	PROF. PAOLO LONGO
TECNOLOGIE MUSICALI	Prof. MAURO LUPONE
TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE	Prof. ANGELO TRANE
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa GIORGIA AVALTRONI
SOSTEGNO	Prof.ssa AMALIA FEDELE
	Prof.ssa GESUALDA AUDINO
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME/ MUSICA DA CAMERA	Prof. DANIELE CRISTIANO IAFRATE
	Prof.ssa ANTONELLA FIORENTINO

	Prof.ssa LAURA DI MASCIO Prof.ssa GAIA LAFORGIA Prof. DIEGO PROCOLI Prof. ALESSANDRO RAULI Prof. VALENTINO FERRARO Prof.ssa LAURA PASCALI Prof.ssa MIRIAM GUERRIERI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	Prof.ssa LAURA DI MASCIO Prof. GIUSEPPE GALLUZZI Prof. VINCENZO CORSI Prof.ssa ROSSELLA PELAGALLI Prof. GIANNI DI MARTINO Prof. MICHELE SACCO Prof.ssa GAIA CAMILLA FEDERICA LAFORGIA Prof. GINO FIORI Prof. ALAIN MANIERI Prof.ssa ANTONELLA FIORENTINO Prof.ssa ALESSANDRA DI GENNARO Prof. ALFREDO CULLE' Prof. DIEGO PROCOLI Prof. ALESSANDRO RAULI

	Prof.ssa MARTINA ANNO Prof.ssa OTTAVIA RAUSA Prof. VALENTINO FERRARO
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa DANIELA PITTIGLIO
ALUNNI n.23 - maschi 17 e femmine 6	

Indice

Presentazione della classe.....	p.7
Continuità didattica nel triennio.....	p.9
Inquadramento generale.....	p.10
• Profilo dell'indirizzo	
• Quadro orario	
Obiettivi generali.....	p.12
Obiettivi didattico-educativi.....	p.13
Obiettivi trasversali.....	p.14
Attività.....	p.15
• Attività curriculari ed extracurriculari del quinto anno	
• Viaggi d'istruzione	
Contenuti	
• Tabella riassuntiva: Organizzazione dei contenuti.....	p.17
• Tabella riassuntiva: metodi.....	p.18
• Tabella riassuntiva: strumenti.....	p.19
Misure e valutazione.....	p.20
• Linee comuni	
• Criteri adottati nella classe	
• tipologia delle prove	
Verifiche, valutazioni e simulazioni.....	p.23
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.....	p.24
FSL- formazione scuola lavoro, ex PCTO.....	p.26
• Principali attività svolte nel triennio	
Piano di orientamento.....	p.30
Discipline e programmi.....	p.33
• Tipologia di lavoro	
Programmi disciplinari	
Lingua e letteratura italiana.....	p.34
Filosofia.....	p.39

TAC (Teoria Analisi e Composizione).....	p.43
Storia della musica.....	p.47
Storia.....	p.49
Storia dell'arte.....	p.53
Scienze motorie.....	p.56
Lingua e cultura inglese.....	p.58
TEC (Tecnologie Musicali).....	p.62
Fisica.....	p.66
Matematica.....	p.69
IRC.....	p.72
Materia alternativa.....	p.77
Educazione Civica.....	p.79

Relazioni e programmi di esecuzione e interpretazione

Contrabasso- Prof. Corsi.....	p.81
Pianoforte- Prof.ssa Pelagalli.....	p.83
Oboe- Prof. Rauli.....	p.86
Tromba- Prof. Di Martino.....	p.90
Percussioni – Prof. Galluzzi.....	p.92
Violoncello – Prof. Ferraro.....	p.96
Viola- Prof.ssa Rausa.....	p.99
Canto – Prof. Sacco.....	p.102
Saxofono – Prof. Fiori.....	p.106
Pianoforte – Prof. Procoli.....	p.109
Flauto traverso – Prof.ssa Anno.....	p.111
Pianoforte- Prof.ssa Di Gennaro.....	p.113
Chitarra – Prof.ssa Laforgia.....	p.115
Violino – Prof. Manieri.....	p.117
Pianoforte - Prof. Cullè.....	p.120
Flauto traverso – Prof.ssa Di Mascio.....	p.124
Canto- Prof.ssa Fiorentino.....	p.126

Relazioni e programmi musica d'insieme/da camera

Prof. Iafrate.....	p.129
--------------------	-------

Prof.ssa Di Mascio.....	p.132
Prof. Procoli.....	p.135
Prof. Ferraro.....	p.137
Prof. Rauli.....	p.140
Prof. Guerrieri.....	p.143
Prof.ssa Laforgia.....	p.145
Prof.ssa Pascali.....	p.147
Prof.ssa Fiorentino.....	p.149

Allegati.....p.151

- Griglie di valutazione prima e seconda prova

Presentazione della classe

La classe V M del “Chris Cappell College” di Anzio ha effettuato il percorso del Liceo Musicale ed è composta attualmente da 23 studenti, sei ragazze e diciassette ragazzi; una alunna, iscrittasi quest’anno dopo trasferimento da altra regione, ha frequentato una parte del trimestre per poi ritirarsi, di fatto non è mai veramente entrata a far parte del gruppo classe.

La composizione della classe ha subito diverse modifiche soprattutto nel passaggio dal biennio al triennio: inizialmente, al primo anno, la classe era composta da 26 alunni, di cui un alunno H, nel corso del biennio due alunni si sono trasferiti, altri due si sono inseriti al secondo anno, mentre due alunni non hanno superato l’anno. Infine, durante il corso del quarto anno, un alunno si è ritirato.

Analizzando l’andamento didattico, il senso di unità del gruppo classe, e la motivazione rispetto all’indirizzo, è evidente come alcuni alunni abbiano faticato a mantenere vivo l’interesse e l’attenzione per le varie discipline, incluse quelle caratterizzanti dell’indirizzo, ciononostante gran parte dei ragazzi ha continuato a seguire con un discreto risultato le varie discipline.

È vero anche che per alcuni l’interesse per le discipline di indirizzo di ambito musicale è evidente e preponderante, tanto da sfociare nel proposito di continuare a studiare la disciplina anche al Conservatorio, non meno l’interesse per le altre discipline di base che caratterizzano l’indirizzo liceale; Altri, seppure non hanno mantenuto acceso l’interesse per la parte strumentale, hanno comunque ottenuto un soddisfacente risultato nelle altre discipline, manifestando però interessi diversi.

Analizzando il gruppo classe è evidente come la parte maschile, più numerosa, abbia in qualche modo condizionato e caratterizzato la classe. Di fatto i ragazzi manifestano una vivacità, una genialità e inventiva molto particolari che li caratterizzano in positivo; unita a questa vivacità spesso goliardica, c’è una fortissima componente umana ed empatica, una tendenza a fare gruppo non solo all’interno dell’aula ma anche al di fuori della struttura scolastica. Purtroppo questa tendenza aggregante non ha coinvolto tutta la classe, ma una buona parte della componente maschile, lasciando in disparte le poche ragazze, includendole però nelle attività scolastiche.

In generale la classe risulta vivace, la maggior parte di loro è caratterizzato da una difficoltà alla concentrazione e attenzione a lungo tempo, molti non hanno imparato a strutturare un metodo di studio forte, con un andamento didattico altalenante, inoltre è stato difficile per alcuni gestire la forte mole di impegni anche pomeridiani, con un rendimento non sempre costante.

D’altra parte neppure dal punto di vista della continuità didattica la classe è stata facilitata, soprattutto nelle materie caratterizzanti l’indirizzo musicale, partendo dalla disciplina della seconda prova, TAC, che ha visto un susseguirsi di docenti diversi per ogni singolo anno, portando alla difficoltà di acquisire un metodo e una costanza di studio fondamentali nell’apprendimento di una disciplina.

Osservando la classe finale possiamo considerare che al termine di questo anno scolastico pochi studenti hanno acquisito una buona assimilazione dei contenuti, unita ad una adeguata

capacità di rielaborazione concettuale, di analisi e di argomentazione soprattutto orale, ottenendo buoni risultati e dimostrando un approccio serio e autonomo nelle attività didattiche proposte. Mentre una buona parte della classe ha incontrato difficoltà a mantenere costanti i risultati positivi, dimostrando difficoltà e discontinuità sia nell'organizzazione e nella gestione dei tempi di studio e programmazione, sia nel lavoro a casa, pur raggiungendo un risultato complessivamente sufficiente. Per alcuni alunni permangono delle fragilità presenti nella preparazione in relazione alle capacità di rielaborazione ed esposizione, conseguendo comunque, secondo le proprie potenzialità e i livelli di partenza, un profitto adeguato.

Continuità didattica

MATERIA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Vittoria Moriconi	Prof.ssa Vittoria Moriconi	Prof.ssa Vittoria Moriconi
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa Michela Capozzi	Prof.ssa Michela Capozzi	Prof.ssa Michela Capozzi
TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE (TAC)	Prof. Nikolay Bogatzky	Prof. Paolo Longo	Prof. Angelo Trane
TECNOLIGIE MUSICALI (TEC)	Prof. Mauro Lupone	Prof. Mauro Lupone	Prof. Mauro Lupone
STORIA	Prof.ssa Giovanna Di Fazio	Prof. Andrea Franceschini	Prof.ssa Giorgia Avaltroni
FILOSOFIA	Prof.ssa Giovanna Di Fazio	Prof. Andrea Franceschini	Prof.ssa Giorgia Avaltroni
LINGUA E LETT. INGLESE	Prof.ssa Daniela Petkova	Prof.ssa Daniela Petkova	Prof.ssa Daniela Petkova
MATEMATICA	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo
FISICA	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo
STORIA DELLA MUSICA	Prof.ssa Miriana Colagiovanni	Prof.ssa Miriana Colagiovanni	Prof. Paolo Longo
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Maria Di Fronzo	Prof.ssa Maria Di Fronzo	Prof.ssa Emanuela Casula
SCIENZE MOTORIE	Prof. Nicola Spadea	Prof. Nicola Spadea	Prof. Nicola Spadea

Inquadramento generale

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del **Liceo Musicale** è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi negli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Il Liceo musicale permette l'accesso ad ogni corso universitario, ma costituisce il naturale percorso per il proseguimento degli studi:

- negli Istituti di Alta Formazione Musicale, nei Conservatori di Stato allo scopo di creare figure di alto profilo professionale nell'ambito della pratica musicale;
- nelle facoltà universitarie specialistiche (corsi di laurea in Discipline della Musica e dello Spettacolo, Ingegneria e design del suono) con sbocchi per progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali nell'ambito delle arti visive, della musica, del cinema e degli audiovisivi, dello spettacolo dal vivo; critica e divulgazione dei linguaggi artistici, critica musicale; documentazione e conservazione dei beni.
- Permette e facilita l'inserimento in tutti gli ambiti tecnologici, artigianali, aziendali e commerciali.

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell’arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d’insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
Totale ore	462	462	462	462	462
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Obiettivi generali

- 1) Acquisizione critica del metodo di studio.
- 2) Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
- 3) Acquisizione critica di competenze operative e procedurali.
- 4) Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari specie delle discipline afferenti alle scienze umane.
- 5) Formazione di una prospettiva storica e critica.

Obiettivi didattico-educativi

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa
	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico

Obiettivi trasversali dell'insegnamento disciplinare

1	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione- concentrazione- osservazione- memorizzazione e precisione
2	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare i propri lavori.
3	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti
4	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo: articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

Attività

CURRICOLARI ed EXTRACURRICOLARI del QUINTO ANNO 25-26
Concerti al Museo
Concerto all'Università di Tor Vergata
Concerto per la Comunità di Sant'Egidio
Concerto all'Auditorium Parco della Musica
Cerimonia commemorativa del Veterans Day
Partecipazione ad eventi sportivi organizzati dalla scuola: corso di Padel/ campionato di pallavolo
Partecipazione al progetto: Natale sul territorio
Concerto Barocco
Visione di film al cinema Astoria di Anzio: "Tutto quello che resta di te" di Cherien Dabis; "Norimberga" di James Vanderbilt
Concerto: Gloria di Vivaldi
Partecipazione alla conferenza in aula magna sul tema "la Violenza sulle donne", il caso di Giulia Cecchettin
Partecipazione al progetto " CCC Radio web"
Ensemble di sax
Olimpiadi della matematica
Progetto Tango argentino
Certificazione linguistica Cambridge

VISITE D'ISTRUZIONE
Una parte della classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Vienna dello scorso anno scolastico, oltre a questa esperienza non ci sono state altri viaggi di più giorni che abbiano coinvolto la classe.

Contenuti

Organizzazione dei contenuti

Tavola riassuntiva

	M	UD	P	T
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X
Storia		X		
Filosofia		X		
Lingua e letteratura inglese	X	X		
Tecnologie musicali	X	X		
Matematica	X	X		
Fisica	X	X		
Storia dell'arte	X	X		
Teoria Analisi e Composizione	X	X		
Storia della Musica	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X
Laboratorio di musica d'insieme			X	X
Esecuzione e interpretazione			X	X
Legenda	Moduli	Unità didattica	Percorsi Monotematici	Tradizionali

Metodi

Tavola riassuntiva

	LF	L	GL	PI	LP
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X
Storia	X		X		X
Filosofia	X		X		X
Lingua e letteratura inglese	X	X	X		X
Tecnologie musicali	X	X			X
Matematica	X		X		X
Fisica	X	X	X		X
Storia dell'arte	X	X	X		X
Teoria Analisi e Composizione	X	X	X	X	X
Storia della Musica	X			X	X
Scienze Motorie e Sportive	X		X	X	X
Laboratorio di musica d'insieme	X	X	X	X	X
Esecuzione e interpretazione	X			X	X
Legenda	Lezione frontale	Laboratorio	Gruppi di lavoro	Processi individualizzati	Lezione Partecipativa

Strumenti

	Biblioteca	Web	Multimedia	Testi	Palestra	Laboratori
Lingua e letteratura italiana		X	X	X		
Storia		X		X		
Filosofia		X		X		
Lingua e cultura inglese		X	X	X		X
Tecnologie musicali		X	X	X		X
Matematica			X	X		
Fisica		X	X	X		X
Storia dell'arte		X	X	X		
Teoria Analisi e Composizione		X		X		X
Storia della Musica		X	X	X		
Scienze Motorie e Sportive		X		X	X	
Laboratorio di musica d'insieme			X	X		X
Esecuzione e interpretazione			X	X		X

Misurazione e valutazione

Linee comuni di valutazione

Il Consiglio di Classe ha adottato le linee comuni di valutazione che, in questo liceo, considerano i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi fissati;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, considerando le fasce di partenza della classe e del singolo studente, è attestato da:

- possesso dei dati indispensabili per le singole discipline;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto nella lingua italiana.

Criteri adottati nella classe

In relazione ai criteri generali disciplinari indicati nei diversi Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza:

Produzione scritta (livello standard)

- Presenza di informazioni di base e pertinenza
- Presenza di una linea di sviluppo coerente generale
- Uso proprio del lessico
- Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici
- Assenza di ripetuti errori ortografici

Comprensione / produzione orale ed esecuzione musicale (livello standard)

Area umanistica	Area scientifica	Area d'indirizzo
• Conoscenza dell'argomento nelle linee generali • Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali • Esposizione in linguaggio semplice ma corretto • Capacità di operare semplici collegamenti	• Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito • Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali • Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale • Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori	• Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici di base supportata da termini, concetti, procedure, metodi e tecniche elementari. • Comprensione dei codici e della funzione di uno specifico contesto musicale e tecnologico sufficienti a esprimere una essenziale capacità di interpretare, creare e intervenire con modi e mezzi adeguati all'ambito disciplinare. • Capacità di ipotizzare modalità operative (esecutive, tecniche, creative) elementari atte a risolvere problemi specifici, valutare criticamente e riflettere su un uso corretto e funzionale delle prassi musicali e tecnologiche.

Tipologia delle prove

	Aperte	Semi-strutturate	Strutturate	Pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia	X	X		
Filosofia	X	X		
Lingua e letteratura inglese	X	X		
Tecnologie musicali	X	X		X
Matematica	X	X	X	
Fisica	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X		
Teoria Analisi e Composizione	X	X	X	
Storia della Musica	X	X		X
Scienze Motorie e Sportive			X	X
Laboratorio di musica d'insieme				X
Esecuzione e interpretazione	X			X

Verifiche, valutazioni e simulazioni

Le verifiche, orali, scritte e pratiche, sono state effettuate secondo diverse tipologie, nel rispetto delle indicazioni e delle griglie definite dai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti.

Sono state effettuate, nella seconda parte dell'anno, una simulazione della prima prova scritta e una simulazione della seconda prova scritta (TAC) valutate con le griglie di valutazioni allegate al documento.

È stata svolta la simulazione delle prove di interpretazione strumentale e musicale nel mese di maggio.

Si sono svolte le prove INVALSI in Italiano, Inglese e matematica.

Non si sono svolte simulazioni della prova orale.

Insegnamento trasversale dell'educazione civica **(estratto dal PTOF)**

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale**:

partecipazione del Collegio dei docenti per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e **i criteri di valutazione**

coinvolgimento dei Consigli di classe per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **singole UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

Conoscenze

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

– Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

Cittadinanza digitale/bullismo e cyber bullismo.

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al cyber bullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

Organizzazione dei percorsi di Educazione Civica

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento (UDA, allegate alla fine del presente documento) riconducibili alle tre macro aree tematiche individuate dal progetto d'Istituto.

Metodi e strumenti

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale frutto dell'intervento del singolo docente o della **codocenza con l'esperto diritto**. Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, le videoconferenze sincrone, video-lezioni e audio-lezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi.

FSL – FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - EX pcto

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall'a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole.

Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo.

Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi, ha consentito di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;

4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

A causa della emergenza epidemiologica, si è dovuto negli anni precedenti effettuare i percorsi di Pcto con una modalità on line e ridurre l'offerta a quei progetti che si prestavano a ciò. Alcuni enti, come le Università o gli Istituti di ricerca o alcune Associazioni, hanno pertanto a tal fine rimodulato le loro proposte garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi richiesti, terminata l'emergenza sanitaria sono ripresi i percorsi e le attività in presenza.

Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle *"competenze chiave per l'apprendimento permanente"* dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP – PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiorenni il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)
- b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi

Numerosi sono stati gli enti e le aziende, le università e gli enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi (come si evince dalle tabelle allegate).

Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di Pcto determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto nell'anno scolastico 2018/2019 i Consigli di classe hanno considerato la valutazione di detti percorsi come parte integrante nelle valutazioni delle singole discipline e nel voto di comportamento, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel Ptof d'Istituto. Negli anni scolastici passati, a causa della emergenza epidemiologica, per le difficoltà di garantire a tutti, con le stesse opportunità e tempistiche, tali attività, il Collegio docenti si è espresso nella direzione di non farle pesare sulle valutazioni delle singole discipline, per evitare disparità di trattamento tra gli stessi studenti. Il graduale ritorno ad una situazione di normalità ha consentito che i Consigli di classe, individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminate le certificazioni e le competenze acquisite, abbiano potuto deliberare sull'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i, solamente però in caso di valutazione da "buono" a "ottimo" da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente.

Principali attività svolte dai ragazzi nel corso del triennio:

Anno 2022-2023

ENTE	NOME PERCORSO	DISCIPLINA ATTINENTE
Lead Recording Studios s.r.l.	<i>Progetto Chris Cappell College Philharmonia</i>	musicale/ artistico
Ministero dell'Istruzione e del Merito	<i>Corso sulla sicurezza</i>	Educazione civica
Fondazione Christian Cappelluti	<i>CCC RADIO WEB</i>	linguistico-musicale
Bad Pyrmont - music festival	<i>Orchestre proveniente dall'Europa</i>	Linguistico- musicale
Liceo Chris Cappell College	<i>Giovani per la pace – attività contro la violenza</i>	Educazione civica
Wonderwhat- La Repubblica	<i>Corso di giornalismo per la scuola</i>	Linguistico- educazione civica

Anno 2024-2025

ENTE	NOME PERCORSO	DISCIPLINA ATTINENTE
Lead Recording Studios s.r.l.	<i>Progetto Chris Cappell College Philharmonia</i>	Musicale-artistico
Ministero della Difesa	<i>Banda della Marina militare</i>	Artistico- musicale
Fondazione Christian Cappelluti	<i>CCC RADIO WEB</i>	linguistico-musicale
Vidas	<i>Persone al centro- formazione in ambito sanitario</i>	Educazione civica
Chris Cappell College	<i>Corso di scacchi</i>	Educazione civica
Cuori connessi	<i>"Cuori connessi"- attività contro il cyberbullismo</i>	Educazione civica

Anno 2025-2026

ENTE	NOME PERCORSO	DISCIPLINA ATTINENTE
Lead Recording Studios s.r.l.	<i>Progetto Chris Cappell College Philharmonia</i>	Musicale-artistico
Ministero della Difesa	<i>Banda militare della marina</i>	Musicale- artistico
Chris Cappell College	<i>Corso di scacchi</i>	Educazione civica
Fondazione Christian Cappelluti	<i>CCC RADIO WEB</i>	linguistico-musicale
Chris Cappell College	<i>Corsi online "Boolean"</i>	Digitale- linguistico

PIANO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026

Considerate le Linee guida ministeriali del 22/12/2022 e la nota 27/90 dell'11/10/2023), a partire dall'anno scolastico 2023-2024 **sono previsti:**

- ☐ il graduale rilascio, a richiesta, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione
- ☐ - **moduli di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore anche extra curriculari per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
 - **moduli curriculari di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- ☐ **E-Portfolio** orientativo personale delle competenze
- ☐ individuazione di docenti chiamati a svolgere la funzione di **tutor** di gruppi di studenti (nel triennio)

COMPITI

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

- ☐ **Piattaforma digitale unica per l'orientamento**

ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti,

☐ **Orientamento attivo nella transizione scuola-università**

che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

☐ programma **“Erasmus+”**

consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future

☐ **formazione dei docenti**

negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche

PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA

- **Valorizzare l'impianto PCTO in vigore**, integrato con le nuove linee guida, evitando lo smantellamento dell'apprezzabile lavoro fin qui svolto. Sottolineare il valore orientativo dei PCTO, caratterizzato da una forte personalizzazione (la riduzione ad una programmazione di classe limiterebbe l'opzionalità in capo agli studenti)
- **Definire un sistema di orientamento** declinato su ciascun anno di corso
- **Realizzare un'effettiva collegialità** nell'attuazione dei percorsi di orientamento
- **Ridurre l'impatto sulla didattica ordinaria proponendo attività di didattica orientativa.**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

(I CdC nella progettazione didattica di moduli di orientamento potranno derogare rispetto alla suddivisione oraria indicata ed alle attività suggerite, nel rispetto della normativa vigente)

I moduli curricolari di orientamento devono avere durata di almeno 30 ore per ogni anno scolastico

Anno di frequenza	Modulo
V anno (Attività di classe)	Presentazione PCTO
	Viaggio di istruzione / visite guidate / stage 6h al giorno
	Altro _____
V anno (Attività opzionali a scelta dello studente)	PCTO (almeno 1 obbligatorio per la valutazione)
	Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)
	Partecipazione open day universitari
	Orientamento (sabato) ex studenti e professionisti
	Progetto AlmaDiploma
	Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni
	Concerti / Eventi sul territorio
	Conferenze CdC e/o dipartimenti
	Organizzazione Notte bianca e Notte nazionale dei licei, Didattica alternativa, Orientamento in entrata
	Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo
	Partecipazione a certamina / concorsi promossi dal Liceo
	Altro _____

Discipline e programmi

Tipologie di lavoro

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione.

Il Consiglio di classe, durante l'intero anno scolastico, ha affrontato percorsi trasversali alle diverse discipline soprattutto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, al fine di favorire e migliorare le competenze personali, comunicative, interpersonali e critiche con le quali gli studenti si troveranno ad agire sia nell'Esame di Stato, sia nel mondo universitario o lavorativo.

I programmi nel massimo rispetto dell'autonomia didattica e metodologica dei docenti delle singole discipline, sono stati svolti tutti con regolarità.

I programmi delle varie discipline sono stati condivisi con gli studenti e firmati.

Programmi disciplinari:

Sono presentati i programmi svolti nelle discipline in orario antimeridiano e a seguire i programmi di esecuzione e interpretazione svolti nelle ore pomeridiane, nella parte di strumento e nella parte di musica d'insieme/da camera, sono quindi specificati i programmi d'esame per la parte di esecuzione.

Per alcuni programmi di esecuzione alcuni alunni durante la prova d'esame hanno necessità dell'accompagnamento strumentale o vocale. È necessaria anche la presenza di un tecnico audio professionista.

<i>Accompagnatore strumentale</i>	<i>strumento</i>
Prof. Daniele Cristiano Iafrate	Pianoforte
Prof. Diego Procoli	Pianoforte
Prof. Gino Fiori	Sax
Prof.ssa Antonella Fiorentino	Canto

Si richiede inoltre la presenza di un esperto esterno per l'assistenza all'alunno H, la Sig.ra Antonella Taccarelli, esperta tiflodidatta del Sant'Alessio.

Lingua e Letteratura Italiana- prof.ssa Michela Capozzi

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
Docente: Michela Capozzi

- **Organizzazione dei contenuti**

L'insegnamento dei contenuti della disciplina ha privilegiato i due versanti: storico-letterario e linguistico. In ambito letterario è stata affrontata la conoscenza dei generi letterari, degli autori e delle loro opere, con particolare riguardo al momento storico, politico e sociale di volta in volta preso in esame. Nell'ambito linguistico sono stati analizzati alcuni testi poetici e di prosa presenti in antologia e non solo, con approfondimento del piano contenutistico e di quello stilistico-formale.

Riguardo alla Divina Commedia, l'ultima cantica è stata presentata nella sua struttura generale, con lettura e analisi di alcune parti di canti scelti.

- **Metodo**

L'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario, attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

- **Misurazione e valutazione**

Le valutazioni sono frutto di prove scritte e orali; sono state gradualmente impiegate le diverse tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del MIM.

Testi adottati

M. Fontana, L. Forte, M.T. Talice, *L'Ottima compagnia – vol. 3A- 3B-* edizione rossa; Zanichelli.
Dante Alighieri *La Commedia*, Paradiso a cura di Brusca, Giordano Gloria- editore Zanichelli

CLASSE 5 sezione M
ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Prof.ssa Capozzi Michela

Situazione iniziale e finale della classe:

Come docente ho seguito la classe dal terzo anno. L'interesse e lo studio della disciplina da parte degli alunni è stato saltuario, mai costante da parte della maggior parte della classe, pochi hanno dimostrato e sviluppato il giusto approccio alla disciplina, applicandosi con costanza, rispettando le scadenze e dimostrando un lavoro di approfondimento e di rielaborazione critica degli argomenti e temi trattati.

Anche la produzione scritta per alcuni è problematica e offre criticità; durante l'anno, oltre alla simulazione della prima prova, abbiamo affrontato compiti scritti sulla tipologia delle varie prove d'esame, tenendo ovviamente conto della scarsità di tempo a disposizione per poter affrontare al meglio una prova del genere.

Nella classe sono presenti diversi alunni con un piano didattico personalizzato, per uno di questi è necessario l'uso del pc durante la prova scritta.

Considerando l'impegno, l'interesse, i risultati riportati nel corso dell'anno, ho registrato per pochissimi alunni una valutazione eccellente, un buon gruppo di studenti con una valutazione finale buona, altri sufficienti o complessivamente sufficienti.

Programma svolto:

La letteratura di fine '800: Leopardi:

- Giacomo Leopardi: Aspetti biografici: l'infanzia, e gli studi eruditi; da Recanati a Napoli e l'amicizia con Antonio Ranieri.
Il pensiero filosofico e la poetica, la produzione (Lo Zibaldone, I Canti, Le Operette morali)
- Lettura e analisi di testi in antologia.
Da *I Canti*: *L'infinito*; *la sera del dì di festa*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*.
Da *Le operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
Da *Lo Zibaldone*: *La teoria del piacere*; *le parole poetiche*; *la doppia visione*; *la rimembranza*.

L'età del Realismo: il Verismo e Giovanni Verga

- Il contesto storico: la cultura del Positivismo, l'Italia dopo L'unità: la questione Meridionale. Il Positivismo e la letteratura: il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

- Il Verismo: Giovanni Verga:
Aspetti biografici: la formazione, il trasferimento a Firenze e Milano, la “svolta Verista”;
La poetica: la narrativa pre-verista; i contatti con la Scapigliatura, la svolta Verista: le nuove tecniche narrative e la lingua adottate.
“Un racconto che sembra essersi fatto da sé”: da *L'amante di Gramigna*, Prefazione;
L'ideale dell'ostrica; il Ciclo dei Vinti, da *I Malavoglia*, Prefazione
La produzione: le novelle, la raccolta “Vita dei campi”; I romanzi: Il ciclo dei Vinti; *I Malavoglia*: titolo, trama e struttura del romanzo, i temi, l'uso dei proverbi; *Mastro Don Gesualdo*: la trama, la centralità del protagonista, i temi; il teatro: *Cavalleria Rusticana*
- Lettura e analisi di testi in antologia:
Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La lupa*.
Da *Novelle Rusticane*: *La roba*.
Da Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*: Prefazione; Come le dita della mano (dal cap.I- parte iniziale del romanzo); Alfio e Mena, (dai cap. II); Il naufragio della Provvidenza (dal capitolo III) L'addio alla casa del nespolo (dal cap. IX); l'addio di 'Ntoni (parte finale del romanzo).
Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo (dal cap.V)
Da *Vita dei campi*: *Cavalleria rusticana*. Novella e libretto operistico.

Decadentismo, Simbolismo e l'Estetismo: D'Annunzio e Pascoli

- Le origini del Decadentismo e del Simbolismo in Francia; Baudelaire e i “Poeti maledetti”.
- Charles Baudelaire e *I fiori del male*: lettura e commento di: *L'albatro*; *Corrispondenze*; *Spleen*.
- Giovanni Pascoli
Aspetti biografici: la morte del padre, gli studi e l'insegnamento;
La poetica: Il fanciullino; il simbolo come strumento conoscitivo;
La produzione poetica: *Myricae*, vicenda editoriale, il titolo, i temi. *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*.
Lettura e analisi di testi in antologia:
Da *IL fanciullino*: la poetica pascoliana
Da *Myricae*: *Lavandare*; *Temporale*; *Il tuono*; *Il lampo*; *X Agosto*; *Novembre*.
Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.
Da *Poemetti*: *Italy*(canto primo parte I- III-IV-V- canto secondo parte III-XX)
- Gabriele D'Annunzio
Aspetti biografici: la formazione e il trasferimento a Roma, la vita mondana e *Il Piacere*; gli anni della Capponcina, l'amore con Eleonora Duse e *Le Laudi*. Parigi e la fuga dai creditori, l'esperienza militare della Prima Guerra mondiale, l'impresa di Fiume, gli ultimi anni al Vittoriale.
La poetica: l'estetismo e il superomismo, il D'Annunzio Notturmo.
La produzione: i romanzi dell'esteta, *Il piacere*; I romanzi del superuomo, *Il trionfo della morte*, *Forse che sì forse che no* (Solo trame e il personaggio maschile). La poesia: *Le Laudi*. In particolare l'*Alcyone*: titolo, struttura e temi, stile.

- Lettura commento e analisi di brani in antologia:
da *Il Piacere*: Il verso è tutto (dal cap. II); Il ritratto di Andrea Sperelli (dal cap.II- libro I);
da le *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*, l' *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*;
da *Il Notturmo*: I sogni di un malato
Qui giacciono i miei cani

Il primo '900: Le avanguardie, Pirandello e Svevo

- Il contesto storico, le avanguardie storiche: il Futurismo (caratteri generali)
- Filippo Tommaso Marinetti; lettura di brani in antologia: *Manifesto del Futurismo*;
Manifesto tecnico della letteratura futurista;
da *Zang Tumb Tumb*: *80 km all'ora*.

- Luigi Pirandello

Aspetti biografici: la formazione, i rapporti con il Fascismo e il Nobel.

La poetica: la frantumazione dell'io, il contrasto tra forma e vita, le trappole, i temi della follia, di maschera e doppio; Il Saggio: *L'Umorismo*.

la produzione: il teatro, le quattro fasi e in particolare la fase del Metateatro; le novelle, la raccolta *Novelle per un anno*; i romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *I quaderni di Serafino Gubbio Operatore*

- Lettura e analisi di brani in antologia:
Da *L'Umorismo*: avvertimento e sentimento del contrario.
Da le *Novelle per un anno*: "*Il Treno ha fischiato*".
Da *Il Fu Mattia Pascal*, lettura brani in antologia: le due premesse; il cambio treno; portare fiori sulla propria tomba.
Da *Uno, nessuno e centomila*, lettura brani in antologia: Tutto comincia da un naso (dal libro I – capitolo I); la vita non conclude libro VII – parte IV)
- Teatro: le varie fasi del teatro pirandelliano, le trame di: *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

- Italo Svevo

Aspetti biografici: Trieste, la formazione e il lavoro, l'amicizia con Joyce.

La produzione, i romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

- Lettura e analisi di brani in antologia:
Da *Una vita*: Il gabbiano (dal cap. VIII).
Da *La coscienza di Zeno*: "*Prefazione*" "*Il dottor S.*"; "*Il fumo*" (dal cap. III); *il padre di Zeno- lo schiaffo*, (dal cap. IV); *Un matrimonio sbagliato* (dal cap. V); *Il funerale mancato* (dal cap. VII); *Il finale* (dal cap. VIII).

il '900 la Guerra Mondiale e i Poeti: Saba, Montale, Ungaretti

- Umberto Saba:
aspetti biografici, la poetica: la poesia onesta, Trieste e la psicanalisi, le leggi razziali e la guerra. La produzione poetica: *Il Canzoniere*

- Lettura e analisi di brani in antologia:
da *Il Canzoniere*:
sezione: *Trieste e una donna: Trieste; Città vecchia*.
sezione: *Autobiografia: Mio padre è stato per me l'assassino*".
sezione: *Mediterranee; Ulisse; Amai*;
- Giuseppe Ungaretti
aspetti biografici la poetica e la produzione poetica: *Porto sepolto, Allegria di naufragi, L'Allegria*,
- Lettura e analisi di brani in antologia:
da *L'Allegria: In memoria; Soldati; Il porto sepolto; Veglia; Mattina; Sono una creatura; Fratelli; San Martino del Carso*.
- Eugenio Montale
aspetti biografici, la poetica e la produzione poetica: *Ossi di seppia; Le Occasioni; La bufera e altro*.
- Lettura di brani in antologia:
da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*.
da *Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*,
da *La bufera e altro: La primavera hitleriana*

***Dante Alighieri**

Lettura e analisi di alcuni passi scelti dei Canti de il *Paradiso*:
Canti: I, III.

Educazione civica:

- Italo Calvino, lettura integrale di "*La giornata di uno scrutatore*", con riflessione sulle tematiche connesse

Gli argomenti con l'* saranno trattati dopo il 15 maggio.

Anzio, 13-05-2025

Prof.ssa Capozzi Michela

Alunni

FILOSOFIA- prof.ssa GIORGIA AVALTRONI

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
Prof.ssa Giorgia Avaltroni

Idealismo tedesco. Definizione, caratteristiche generali.

J.G. Fichte

La Dottrina della scienza: la struttura dialettica dell'Io

La missione civilizzatrice della Germania: *Discorsi alla Nazione tedesca*

F. Hegel

I capisaldi del Sistema e la dialettica

La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello Spirito (Struttura dell'opera, approfondimento su Coscienza e Autocoscienza)

L'enciclopedia delle Scienze filosofiche (cenni alla Logica e alla Filosofia della Natura, approfondimento sulla Filosofia dello Spirito oggettivo e assoluto)

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

L. Feuerbach

La nozione di Alienazione comparata a quelle di Hegel e di Marx, l'ateismo.

K. Marx

La filosofia come Prassi, il carattere globale della filosofia marxiana

La critica al misticismo logico di Hegel

Le critiche allo stato moderno e all'economia borghese

Il concetto di alienazione e il confronto con Feuerbach e Hegel

La concezione della religione come Opiopio dei popoli

Il materialismo storico

L'ideologia, la struttura e la sovrastruttura

Il Manifesto del Partito Comunista, la dittatura del proletariato e i caratteri del Comunismo

Il Capitale (Merce, lavoro, plusvalore, saggio sul plusvalore e sul profitto, caduta tendenziale del saggio di profitto)

A. Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione e l'influenza kantiana

Il velo di Maya e la Volontà di vivere

La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

S. Kierkegaard

L'esistenza come Possibilità e Scelta

La critica all'hegelismo: la riflessione sul singolo

Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico e stadio religioso (Il Don Giovanni, il Marito, Abramo)

L'angoscia e la disperazione

Positivismo

Nascita, contesto, caratteri generali

A. Comte

La Legge dei tre stadi

La nascita della Sociologia e la Sociocrazia

F. Nietzsche

Gli aspetti reazionari della sua filosofia, le responsabilità della sorella, le successive interpretazioni

Le fasi: dagli scritti giovanili a quelli del tramonto

La Nascita della tragedia dallo spirito della musica: apollineo e dionisiaco

Il metodo genealogico e la filosofia del mattino

La Gaia scienza: la morte di Dio

Così parlò Zarathustra: il superuomo (le tre metamorfosi), la volontà di potenza, l'eterno ritorno

Genealogia della morale: La morale degli schiavi e quella dei signori.

La trasvalutazione dei valori

Il nichilismo

S. Freud

La psicoanalisi nell'orizzonte della crisi delle scienze

L'isteria e l'ipnosi: il caso di Anna O.

La scoperta dell'inconscio. La prima topica

La seconda topica: Es, Io, Super-Io

L'interpretazione dei sogni: i sogni e l'inconscio, il contenuto latente e manifesto

Psicopatologia della vita quotidiana: gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità: le fasi, il complesso di Edipo e quello di Elettra, la libido

Dopo il 15 maggio la il programma verrà completato affrontando i seguenti argomenti

Freud

Il poeta e la fantasia: l'arte e la sublimazione

Il disagio della civiltà: cenni al Super-Io collettivo e alla concezione freudiana della società.

Eros e Thanatos

H. Arendt

Le origini del Totalitarismo – concetti generali
La banalità del male: il processo a Eichmann

Metodo

- Lezioni frontali partecipate riunite in Unità di apprendimento, al termine delle quali è stata svolta verifica
- Dibattiti guidati su argomenti precedentemente introdotti dal docente come introduzione o approfondimento

Con lo scopo di sviluppare le seguenti abilità e competenze:

- Saper motivare un ragionamento, sviluppando un pensiero critico nell'interpretazione delle informazioni
- Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni
- Saper instaurare un dibattito costruttivo per il proprio apprendimento
- Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia e sul suo rapporto con altre forme del sapere
- Aver maturato la consapevolezza della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana

Strumenti didattici

- Libro di testo in adozione
- Utilizzo di materiale multimediale (principalmente messo a disposizione dal docente su piattaforma Classroom, per approfondimento)
- Video, mappe concettuali e carte geopolitiche

Misurazione e Valutazione

Le verifiche sono state predisposte in modalità orale al termine di ogni Unità didattica. La valutazione, oltre al possesso di conoscenze, all'acquisizione di abilità e competenze, ha

tenuto conto dell'interesse e del grado di partecipazione mostrato durante le lezioni in classe.

Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le griglie valutative predisposte dal dipartimento di Storia e Filosofia in sede di programmazione annuale.

Testo adottato:

Chiaradonna, Pecere, *Le Vie della Conoscenza*, tomo 2 e 3, Mondadori scuola

Anzio, 11-05-2025

Prof.ssa Giorgia Avaltroni

Alunni

TAC - Teoria Analisi e Composizione- prof. Angelo Trane

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
Docente: Angelo Trane

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

ARMONIA

I Materiali della musica

Triadi fondamentali.

Successioni armoniche

Armonizzare un basso

Cadenze

Note estranee all'accordo

I II e III rivolto

Modulazioni ai toni vicini e lontani.

Accordi di 7[^]

Accordi di 9[^]

ANALISI

Il motivo

Il periodo

Le forme musicali

Il percorso armonico

COMPETENZE

Saper armonizzare un basso.

Saper riconoscere una modulazione

Saper armonizzare un canto dato.

Saper riconoscere il motivo, il percorso armonico e le principali forme musicali.

Saper cogliere lo stretto legame tra testo e musica delle principali forme musicali polifoniche e strumentali.

CAPACITA'

Capacità di analizzare e produrre brani attraverso la composizione e l'improvvisazione.

Capacità di trascrivere semplici composizioni rispettandone le indicazioni agogiche e le dinamiche.

Capacità di comprendere all'ascolto accordi consonanti e dissonanti.

Capacità di cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico formali

Sviluppare la capacità di ascolto, di riproduzione e di memorizzazione dei suoni;

Capacità di armonizzare un basso anche con note di passaggio

Capacità di armonizzare un canto dato.

1. OBIETTIVI FORMATIVI <i>(in relazione al POF e al documento del Dipartimento)</i>

- Rispetto per le regole.
- Potenziamiento della socializzazione e della autonomia personale.
- Acquisizione del gusto della disciplina stimolando la curiosità e l'interesse sia del gruppo classe, sia del singolo studente.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base delle scienze rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda.
- Abituare lo studente alla precisione del linguaggio, alla cura della coerenza argomentativi.
- Sviluppare abilità intuitive e logiche.
- Educare ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione e di formazione dei concetti.
- Sviluppare abilità analitiche e sintetiche.
- Saper cogliere analogie strutturali ed individuare le strutture fondamentali.
- Inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse, individuando analogie e differenze.
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la loro interpretazione.
- Collegare le conoscenze acquisite con la realtà quotidiana.

CONTENUTI SVOLTI

Conoscenza dei seguenti argomenti e realizzazione di un basso che li comprende:

ARMONIA

- Le funzioni armoniche
- Il collegamento armonico
- Le triadi allo stato fondamentale
- Posizione stretta e lata.
- Uso del I, II e III rivolto.
- Le cadenze
- Accordi di 5^a diminuita (modo maggiore e minore) e suoi rivolti.
- L'accordo di settima di I specie con i rivolti
- Gli accordi di settima di II, III e di IV specie con i rivolti
- Gli accordi di sesta aumentata
- La regola dell'Ottava
- Le modulazioni ai toni vicini
- Le note di passaggio al basso
- I ritardi
- I ritardi nei rivolti
- I ritardi al basso
- Accordi di nona di I specie, uso e rivolti
- Accordi di nona di II, III e IV specie (esempi)
- Accordi derivati di settima (alcuni esempi)
- Accordo di settima di sensibile e diminuita.
- Sesta Napoletana.
- Le progressioni fondamentali
- Le modulazioni ai toni lontani

Realizzazione di un basso con modulazioni.

Realizzazione di un Corale semplice

Realizzazione di un canto dato rispettando le funzioni armoniche

Realizzazione di un canto dato, riconoscendo le modulazioni.

ANALISI:

- Il concetto di 'motivo'.
- Il concetto di Tema.
- Il principio di Variazione.
- Il Periodo (semifrase, frase e periodo)

- Forma Binaria e Ternaria.
 - Il Tema.
 - Tipologie di temi compatti: la Proposizione (sentence), il Periodo e la Piccola forma Ternaria.
 - Ritmi iniziali e finali.
 - Tecniche di dilatazione e di abbreviazione.
 - La Forma musicale nel sistema tonale.
 - Forma Bipartita e Tripartita.
 - La Fuga.
 - La Forma musicale del primo periodo tonale.
 - La Suite (alcune danze: Minuetto, Gavotta...)
 - La Sonata Scarlattiana (cenni)
 - Piccole forme: Canzone e Lied;
 - Il Tema con variazioni.
 - La Sonata Classica: Forma Sonata (primo e secondo tema, transizioni, sviluppo e ripresa), Il tempo lento, Il Minuetto e Scherzo, Il Rondò e Rondò Sonata.
 - Riconoscimento di un percorso armonico
 - Dodecafonia
 - Strutturalismo e avanguardia
 - Minimalismo e post avanguardia
- Per lo svolgimento dei suddetti contenuti si utilizzeranno i testi precedentemente adottati integrati da studi ed esercizi vari approntati dall'insegnante che integrano e completano il percorso di studi proposto.

Anzio, 11/05/2026
Prof. Angelo Trane

Alunni

Storia della musica – prof. Paolo Longo

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
Prof. Paolo Longo

La musica nel Romanticismo ♣ Caratteri generali del Romanticismo; ♣ Concezione 'romantica della musica'; ♣ Il rapporto tra musica e parola; ♣ Hector Berlioz e la musica a programma; ♣ Ascolto della Sinfonia Fantastica; ♣ I poemi sinfonici di Listz; ♣ La musique de salon di Chopin; ♣ Il classicismo di Mendelssohn L'opera romantica tedesca ♣ Weber e l'opera romantica tedesca; ♣ Richard Wagner: l'opera d'arte totale; ♣ Richard Wagner: la musica assoluta; ♣ Wagner e Schopenhauer; ♣ Wagner e Nietzsche; ♣ I tre periodi creativi di Wagner; ♣ Wagner e il formalismo ♣ Eduard Hanslick: l'estetica della forma; ♣ Carl Dahlhaus: la dimensione culturale del significato della Musica d'Arte.

♣ Johannes Brahms (1833 – 1897) e la produzione sinfonica L'opera italiana nell'Ottocento ♣ Il Romanticismo italiano; ♣ L'opera italiana; ♣ Gioacchino Rossini; ♣ Vincenzo Bellini; ♣ Gaetano Donizetti; Giuseppe Verdi (1813-1901); ♣ Georges Bizet; ♣ Positivismo e Naturalismo nella Francia dell'Ottocento; ♣ Il Verismo in Italia; ♣ L'opera francese di fine Ottocento; ♣ L'opera italiana di fine Ottocento; ♣ Giacomo Puccini. Le scuole nazionali ♣ La scuola Boema, la scuola scandinava e la scuola inglese (esponenti principali: ad esempio, Benjamin Britten); ♣ La scuola nazionale spagnola: Albeniz/Granados/De Falla; ♣ La scuola nazionale russa; ♣ Slavofili e occidentalisti a confronto; ♣ La scuola francese: César Franck, Camille Saint-Saens, Vincent d'Indy .

Il Novecento ♣ Periodizzazione del Novecento storico e musicale; ♣ Gli esponenti della musica tra modernità ed avanguardia; ♣ Claude Debussy (1862-1918): cenni biografici e produzione, lo stile; ♣ Il Simbolismo di Debussy; ♣ Pélleas et Mélisande ♣ Erik Satie: cenni biografici e stile; ♣ Maurice Ravel (1875-1937): cenni biografici, lo stile, le trascrizioni e il Bolero;

♣ Igor Stravinskij (1882-1971): cenni biografici, lo stile, l'estetica; ♣ Il periodo russo; ♣ periodo neoclassico; ♣ Il periodo seriale.

La seconda scuola di Vienna ♣ La crisi del linguaggio musicale; ♣ La nascita della dodecafonia e Arnold Schoenberg (1874-1951); ♣ L'estetica della dodecafonia; ♣ Due opposte interpretazioni della dodecafonia: Hindemith e Webern; ♣ Webern e Berg. Il Novecento in Italia ♣ Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, Ottorino Respighi, Ferruccio Busoni: cenni biografici

e produzione; ♣ La generazione di mezzo e il Modernismo; ♣ Luigi Dallapiccola (1904-1975) e Goffredo Petrassi (1904-2002); ♣ L'estetica musicale in Italia. Lo Sperimentalismo nella musica di Bela Bartok.

La storia del Jazz, dalle origini (fine '800 e '900 ineunte, da Nick LaRocca, fino al post - Miles Davis, Funk e allo SwunkFusion e Soul contemporanei).

Storia del Balletto ♣ La nascita del balletto; ♣ Il Seicento: lo sfarzo e lo splendore; ♣ Il balletto romantico; Marius Petipa; ♣ I balletti di Peter Čajkovskij; ♣ Sergej Djagilev: la Compagnia dei Balletti Russi e la nascita del balletto moderno. Maurice Béjart innovatore; Martha Graham e il Balletto Contemporaneo.

Anzio 11/05/2026
Prof. Paolo Longo

Alunni

Storia – prof.ssa Giorgia Avaltroni

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Giorgia Avaltroni

Organizzazione dei Contenuti

L'età dell'Imperialismo

L'imperialismo in Asia, la spartizione dell'Africa, il genocidio in Congo e il massacro degli Herero

L'Unificazione tedesca e l'Europa di fine Ottocento

L'Italia postunitaria

La Destra storica e la Sinistra Storica in Italia, dall'Unità alla crisi di fine secolo (La Terza guerra di indipendenza, la Breccia di Porta Pia, il non Expedit, il socialismo in Italia, l'impresa coloniale, la politica economica, le rivendicazioni sociali e l'assassinio del re)

La società di massa

La belle époque, l'urbanizzazione e il progresso scientifico, la produzione di massa

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile, la nascita dei partiti di massa e l'interclassismo

Crisi agraria ed emigrazione europea, politica di potenza e prime teorie sulla razza

L'Europa ad inizio Novecento

La Germania di Guglielmo II, La Francia e il caso Dreyfus

L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

La Russia zarista: la Rivoluzione del 1905 e riforma agraria di Stolypin

Le Crisi Marocchine, i Giovani Turchi e il focolaio balcanico

La guerra russo-giapponese, gli Stati Uniti e il corollario Roosevelt

L'Italia Giolittiana

Il governo Zanardelli, le nuove organizzazioni sindacali, le principali riforme dei governi giolittiani

Il decollo dell'industria e la questione meridionale, La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra Mondiale

Le cause del Conflitto e le sue particolarità, I primi anni di guerra

Il dibattito in Italia per l'entrata in guerra, il Patto di Londra

La disfatta di Caporetto e la Svolta del 1917, Il crollo degli Imperi centrali

I trattati di Pace (I dodici punti di Wilson, la Società delle Nazioni, il riassetto geopolitico europeo)

Il genocidio degli armeni, La dichiarazione di Balfour e la spartizione successiva del Medio Oriente)

Le conseguenze sociali della guerra: il problema dei reduci, lo shock della guerra di trincea, il nuovo ruolo della donna

La Rivoluzione Russa

Il crollo dell'Impero zarista, La Rivoluzione d'Ottobre e Il regime bolscevico, la guerra civile, Il Comunismo di guerra e la NEP

La nascita dell'URSS e la morte di Lenin

L'Italia dal dopoguerra al Fascismo

La crisi del dopoguerra e il Biennio rosso, La nascita del PCI, La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume

L'avvento del Fascismo: i fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro, il fascismo agrario

Le elezioni del 1921 e la Marcia su Roma, la legge Acerbo, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti

L'Italia fascista

Le leggi fascistissime, i simboli, i rituali e la costruzione del consenso: l'arte, La Riforma Gentile, le organizzazioni giovanili, il ruolo della donna

Il fascismo e la Chiesa: i Patti Lateranensi e l'Azione cattolica

La politica economica: corporativismo, autarchia, battaglia del grano, Quota Novanta, politica industriale

La politica estera: la conquista dell'Etiopia, l'avvicinamento ad Hitler e le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il dopoguerra tedesco: Weimar, crisi della Ruhr, nascita Partito nazista, putsch di Monaco

L'avvento del nazismo, la Notte dei lunghi coltelli, i campi di concentramento, la creazione del Terzo Reich

I caratteri del totalitarismo nazista: mito della razza ariana, culto della forza, allineamento culturale, discriminazioni razziali, la Notte dei cristalli

La politica estera: l'alleanza con Italia e Giappone, l'Anschluss, gli accordi di Monaco, Danzica, il patto Molotov Ribbentrop

Lo Stalinismo

Caratteri generali (confronto con il totalitarismo nazista, collettivizzazione e deportazione nei Gulag)

La seconda guerra mondiale

L'invasione della Polonia, lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'occupazione fascista in Jugoslavia, l'Operazione Barbarossa., la soluzione finale e il genocidio degli Ebrei, l'entrata in guerra degli Usa

La caduta del fascismo e l'8 settembre 1943, la Resistenza in Italia, la vittoria degli Alleati, la liberazione dell'Italia, le foibe, le bombe atomiche in Giappone

Il processo di Norimberga, l'ONU, il mondo diviso: la Guerra fredda, La nascita dello Stato d'Israele

L'Italia nel secondo dopoguerra: il referendum istituzionale e la Costituzione Italiana (caratteri generali)

Metodo

- Lezioni frontali partecipate riunite in Unità di apprendimento, al termine delle quali è stata svolta verifica
- Dibattiti guidati su argomenti precedentemente introdotti dal docente come introduzione o approfondimento

Con lo scopo di sviluppare le seguenti abilità e competenze:

- Saper motivare un ragionamento, sviluppando un pensiero critico nell'interpretazione delle informazioni
- Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni
- Saper instaurare un dibattito costruttivo per il proprio apprendimento
- Saper esporre, argomentare, storicizzare fatti ed eventi
- Saper interpretare documenti storici

Strumenti didattici

- Libro di testo in adozione

- Utilizzo di materiale multimediale (principalmente messo a disposizione dal docente su piattaforma Classroom, per approfondimento)
- Video, mappe concettuali e carte geopolitiche

Misurazione e Valutazione

Le verifiche sono state predisposte in modalità orale al termine di ogni Unità didattica. La valutazione, oltre al possesso di conoscenze, all'acquisizione di abilità e competenze, ha tenuto conto dell'interesse e del grado di partecipazione mostrato durante le lezioni in classe.

Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le griglie valutative predisposte dal dipartimento di Storia e Filosofia in sede di programmazione annuale.

Testo adottato

Prosperi, Zagrebelsky, *Civiltà di Memoria*, tomo 2 e 3, Einaudi Scuola

Anzio, 11-05-2025

Prof.ssa Giorgia Avaltroni

Alunni

Storia dell'arte prof.ssa Emanuela Casula

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Emanuela Casula

Organizzazione dei contenuti

Moduli e U.D sono state organizzate per ottenere i seguenti **Obiettivi didattici**:

- **Conoscenza** dei principali movimenti artistici della fine dell'Ottocento e del Novecento, **attraverso l'analisi del contesto storico artistico**, dei maggiori artisti e delle principali opere.
- **Competenza** critica nella lettura iconografica dell'opera d'arte, al fine di saper fruire in modo personale ma consapevole del patrimonio artistico, e di saper trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi.

Competenza nell'acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di saper contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale, in modo da saper fare collegamenti con altri contesti disciplinari (letterari, filosofici, scientifici)

Metodo

Il programma è stato svolto principalmente con lezioni frontali interattive e dialogate, cercando di stimolare domande, riflessioni e una partecipazione attiva della classe.

Misurazione e valutazione

Le verifiche sono state effettuate sia attraverso interrogazioni orali sia attraverso prove scritte aperte, previste dal Dipartimento, per mettere in condizione gli allievi di poter svolgere un elaborato di argomento storico-artistico.

La valutazione è stata data basandosi sulle griglie approvate dal Dipartimento.

Testi usati

G.Cricco- F.P.Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 5, quarta edizione, versione gialla multimediale, Zanichelli.

Programma svolto:

Postimpressionismo (completamento del programma dell'anno precedente)

- **Vincent Van Gogh**
Opere: I mangiatori di patate, La camera ad Arles, La Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi
- **Paul Cezanne**
Opere: La casa dell'impiccato, Natura morta con amorino, I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire

Verso il crollo degli Imperi centrali

- **William Morris e le Arts&Crafts:** le premesse all'Art nouveau
- **Art Nouveau:** caratteri generali del nuovo gusto
- **La Secessione Viennese:** Palazzo della Secessione a Vienna, Mostra del 1902 dedicata a Beethoven.
Gustav Klimt
Opere: Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il Bacio
- **Edvard Munch:** il precursore dell'espressionismo
Opere: Sera nel corso Karl Johann, l'Urlo, Pubertà

Le Avanguardie

- Introduzione alle Avanguardie storiche
- **Espressionismo:** caratteri generali
Espressionismo francese: i Fauves
Henri Matisse
Opere: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza
Cenni al rapporto di Matisse con la musica, nelle opere La Musica, Violinista alla finestra, Jazz.
Espressionismo tedesco: Die Brücke
Ernst Ludwig Kirchner
Opere: Due donne per strada, Cinque donne per la strada
Espressionismo Viennese:
Oskar Kokoschka: Ritratto di Adolf Loos, La Sposa del vento
Egon Schiele: I Disegni, Abbraccio
- **Cubismo:** caratteri generali
Pablo Picasso: Periodo Blu e periodo Rosa, opere: Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi
Il cubismo: Les damoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard
Guernica
- **Futurismo:** caratteri generali, Marinetti e i Manifesti
Umberto Boccioni: La città che sale, Dinamismo di un footballer, Forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone

- **Dada:** caratteri generali
Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q
- **Surrealismo:** caratteri generali
René Magritte: confronto con la Metafisica di De Chirico
Opere: Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci
Salvador Dalí: il metodo paranoico critico
Opere: La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite, Sogno causato dal volo di un'ape
- **Astrattismo:** caratteri generali
Vasilij Kandinskij: l'esperienza con Der Blaue Reiter
Verso l'astrattismo, rapporto con la Musica
1° acquarello astratto, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni

04/05/26

Prof.ssa Emanuela Casula

Alunni

SCIENZE MOTORIE- prof. Nicola Spadea

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Nicola Spadea

Introduzione

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

1) Contenuti

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al miglioramento e potenziamento delle prestazioni aerobiche e delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria in ottica di prevenzione delle malattie metaboliche legate al sovrappeso ed all'obesità; inoltre, tramite i giochi sportivi di squadra, sono stati addestrati i singoli studenti all'esecuzione dei fondamentali tecnici ed arricchite le conoscenze teorico-pratiche di ognuno

2) Metodo

Nelle lezioni in palestra si sono svolti esercizi propedeutici ai giochi sportivi di squadra, esecuzione di alcuni fondamentali tecnici della pallacanestro e della pallavolo e partite di pallavolo anche nell'ambito di tornei di istituto.

3) Misurazione e valutazione

Sono state valutate, capacità relazionali, rispetto delle regole, miglioramenti motori anche in relazione al grado di acquisizione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi e delle tecniche di gioco.

Le attività svolte sono state concordate e sono descritte, con maggiori dettagli, nella Programmazione di Dipartimento agli Atti di questo Istituto.

Programma

1) Attività ludica:

- in forma codificata e non
- a corpo libero e con attrezzatura
- in forma individuale, a coppie
- per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza
 - per il miglioramento delle capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podolica

2) Sport di squadra: calcio, pallavolo.

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esecuzione individuali, a coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

3) Sport individuali e di coppia: tennis, tennistavolo, badminton

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esercitazioni individuali, a coppie
- attacco e difesa, tecniche e tattiche elementari

– regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

4) Attività di allenamento:

– individualizzato tramite l'utilizzazione di macchinari specifici per il potenziamento dell'attività aerobica (cardiofitness). – individualizzato tramite camminata veloce

5) Lezioni di teoria:

- Apparato scheletrico e articolare:
- Sistema muscolare:
- Apparato cardiocircolatorio:
- Apparato respiratorio:
- Tessuti, organi:
- Rachide e paramorfismi:
- Diritto alla salute (inerente ad Educazione Civica):
- Rispetto delle regole, fair play, bullismo, dipendenze (inerente ad Educazione Civica):
- Alimentazione (inerente ad Educazione Civica).

6) Verifiche :

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dell'impegno dimostrato dagli studenti durante le lezioni e dei miglioramenti rilevati nella pratica delle attività motorie proposte.

Prof. Nicola Spadea

Alunni

Anzio, 06 /05/2026

Lingue e cultura inglese- prof.ssa Daniela Petkova

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE

“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO

CLASSE V- M. 2025-2026

DOCENTE: Daniela Petkova

Come docente di lingua inglese ho preso in gestione l'attuale classe quinta, dal terzo anno. Ho notato, inizialmente, nella maggior parte della classe, una non definita metodologia di studio con un livello di apprendimento della lingua inglese generalmente insufficiente, con molte lacune derivanti da uno studio delle regole grammaticali e del lessico superficiale e incostante. Pochi studenti risultavano veramente interessati allo studio della materia e la situazione veniva aggravata da una non facile gestione del gruppo classe. Gli studenti studiavano principalmente per le verifiche e le interrogazioni, le valutazioni di quest'anno tengono conto, principalmente, dei progressi fatti da ciascun studente. Ho lavorato, durante quest'anno, nel colmare le lacune pregresse introducendo, contemporaneamente, i nuovi argomenti del quinto anno, questo nonostante le assenze e le continue richieste di rinvii delle interrogazioni e delle verifiche, da parte della classe (richieste in parte giustificate dai loro numerosi impegni pomeridiani). Ho cercato di coinvolgere tutti gli studenti, al fine di ottenere il livellamento delle competenze dell'intera classe (consolidando per alcuni e recuperando per altri).

Per le valutazioni, sono state prese in considerazione le apposite griglie disposte dal dipartimento di lingue.

Si è utilizzata, principalmente, una metodologia di insegnamento frontale, tramite l'utilizzo di mappe concettuali e presentazioni di mia realizzazione a supporto di quelle fornite dal libro di testo e alcuni estratti, da me elaborati, al fine di sintetizzare alcuni dei più importanti argomenti (il tutto postato sulla piattaforma Google Classroom), al fine di essere in linea con il programma e cercare di rendere il più possibile uniforme la classe.

Nell'ambito dell'Educazione civica, per la valutazione delle competenze digitali, è stato proposto agli studenti un compito consistente nella realizzazione di una "Escape Room" in lingua inglese, su argomento libero, preso dal programma svolto, attraverso l'uso di Genially. Dopo l'analisi di un esempio pratico, ciascuno studente è stato chiamato a sviluppare autonomamente un progetto individuale.

Il libro di testo utilizzato è stato "Performer Shaping Ideas 2 - From the Victorian Age to the Present Age", di Martina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton

Competenze nella lingua straniera (inglese):

Competenze linguistico – communicative

Competenza linguistica:

- Arricchire il proprio vocabolario assimilando nuovi termini legati all'ambito storico-sociale, letterario, artistico e culturale di riferimento
- Perfezionare la propria conoscenza grammaticale, sintattica e morfologica

- Individuare informazioni significative e rielaborarle
- Estrapolare i concetti chiave di ogni paragrafo o testo analizzato
- Comprendere, interpretare e contestualizzare testi scritti e orali
- Descrivere brani e immagini
- Riassumere paragrafi e brani
- Saper interagire e comunicare in maniera

efficace

Competenza Socio-Linguistica:

- Riconoscere in quali contesti socio-culturali sia appropriato utilizzare la terminologia acquisita
- Saper riconoscere i diversi generi testuali

Competenza Pragmatica:

- Riuscire a interpretare l'intento comunicativo

dell'interlocutore Competenza Letteraria

- Riconoscere i diversi generi letterari
- Acquisire gli strumenti utili all'analisi e allo studio dei testi letterari
- Leggere, interpretare e analizzare testi appartenenti a diverse forme letterarie
- Individuare i concetti chiave di un paragrafo/estratto
- Mostrare consapevolezza storica e letteraria
- Stabilire collegamenti logici tra passato e presente
- Elaborare e motivare un giudizio critico del brano studiato
- Individuare le caratteristiche salienti dello stile dell'autore in testi, poesie, opere teatrali
- Riconoscere e spiegare il legame e l'influenza della vita dell'autore sulle sue opere
- Stabilire collegamenti tra opere letterarie e periodo

storico Competenza interculturale:

- Utilizzare in modo ricettivo materiali linguistici che riflettono la realtà culturale dei paesi anglofoni
- Percepire i diversi fattori culturali del paese in esame come arricchimento

personale Competenza Digitale:

- Utilizzare le nuove tecnologie per rielaborare, ricreare e rappresentare elemento oggetto di studio
- Approfondire gli argomenti oggetto di studio con ricerche mirate ed esaustive online (selezionare, comprendere, interpretare, riassumere ed elaborare informazioni)

Imparare ad imparare:

- Organizzare il proprio apprendimento in maniera efficace anche grazie ad una corretta gestione del tempo
- Conoscere e perfezionare le proprie abilità

cognitive Competenze chiave di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Le abilità corrispondenti alle competenze richieste, suddivise nelle quattro skills: Reading, Writing, Speaking e Listening

Reading:

- Padroneggiare le strutture linguistiche contenute nei testi
- Saper riconoscere e fornire sinonimi e definizioni di parole
- Scomporre un brano in sezioni e attribuire un titolo
- Cercare le informazioni richieste dalle domande di verifica poste accanto ad ogni paragrafo
- Ordinare gli eventi di una trama
- Rielaborare le informazioni presenti nei brani

Writing:

- Utilizzare le strutture grammaticali e il nuovo lessico in modo appropriato
- Delineare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici studiati
- Completare le informazioni mancanti in frasi, testi, tabelle o mappe
- Completare mappe concettuali e

schemi Speaking:

- Comunicare utilizzando una pronuncia corretta e la giusta fluidità
- Spiegare in maniera lineare e chiara gli eventi storici e culturali del periodo oggetto dello studio
- Riconoscere le cause e le conseguenze degli avvenimenti storico- letterari studiati
- Rispondere alle domande a fianco di ogni paragrafo e alla fine di ogni capitolo
- In un'esposizione orale, saper gestire le proprie emozioni e modulare il tono di voce per attirare la curiosità e l'interesse degli ascoltatori
- Esprimere la propria

opinione Listening:

- Saper ascoltare
- Cogliere i concetti chiave
- Identificare i nessi logici di causa- effetto negli argomenti studiati
- Riconoscere le strutture sintattiche e i vocaboli relativi al contesto di riferimento
- Ascoltare e stabilire collegamenti tra suoni e

immagini Argomenti studiati:

Literature and culture

The early years of Queen Victoria's reign

The Victorian frame of mind

Charles Darwin and On the Origin of Species

Victorian poetry

All about Charles Dickens

All about Oliver Twist ("Oliver wants some more")

All about Hard Times ("The definition of a horse"; "Coketown")

All about the Bronte sisters

All about Jane Eyre by Charlotte Bronte ("Punishment"; "Rochester proposes to Jane")

All about Wuthering Heights by Emily Bronte ("Back to Wuthering Heights"; "The eternal rocks beneath") A Two-Faced Reality (1861- 1901)

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

The Pre-Raphaelites

The late Victorian

novel

All about Lewis Carroll and Alice's Adventures in Wonderland ("Down the rabbit -hole")

All about Robert Louis Stevenson and The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde ("The investigation of the mystery"; "The scientist and the diabolical monster")

All about Oscar Wilde

All about The Picture of Dorian Gray ("I would give my soul")

All about Emily Dickinson ("The Soul has Bandaged moments"; "I dwell in Possibility")

History and society – A Great Watershed (1901- 1929)

World War

I

All about the War Poets ("The Soldier" by Rupert Brooke; "Dulce et Decorum Est" by Wilfred Owen) All about James Joyce

All about Dubliners ("Eveline"; "Gabriel's epiphany")

Argomenti di Educazione Civica

The fight for women's rights (Gender equality)

"Escape Room" - Genially

Anzio, 11/05/2026

Prof.ssa Daniela Petkova

Alunni

TEC – tecnologie musicali- prof. Mauro Lupone

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Mauro lupone

Organizzazione dei contenuti

L'attività didattica è stata organizzata per moduli, attorno a delle macroaree ricavate dalle indicazioni generali espresse nel documento ministeriale relative alle linee guida degli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) della materia, all'interno delle quali sono state prodotte specifiche unità didattiche (ved. programma annesso). La natura laboratoriale della disciplina ha privilegiato un approccio di orientamento generale in merito alle prassi operative e creative dell'editing audio digitale, della sonorizzazione audiovisivo, della sintesi del suono e dell'estetica della musica tecnologica. In considerazione dell'ampio spettro di argomenti disciplinari richiesti e del vissuto della classe nel corso del suo quinquennio di studi, il lavoro, orientato a simulazioni di realtà e metodologie di *learning by doing*, si è basato su occasioni di studio/apprendimento laboratoriale che agisse specificatamente sulle competenze di settore, nel tentativo di fornire elementi disciplinari fondamentali per il futuro sviluppo di una percorso personale di natura creativa e funzionale.

Metodo

L'attività è stata caratterizzata, come stabilito dalle specifiche indicazioni nazionali, da una metodologia didattica di natura laboratoriale, utilizzando dispense digitali prodotte dal docente, scaricabili dal sito di riferimento del corso (www.maurolupone.wix.com/tecnologiemusicali), e con riferimenti ai materiali proposti sul portale della Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani", promossa dal MIUR. L'attività laboratoriale ha usufruito di un laboratorio informatico dedicato con 27 postazioni audio, dotate di: iMac i5 quad-core 8GB, cuffie audio AKG K52, mixer controller Novation Lunchcontrol XL, tastiera controller CM XKey 37. L'attività è stata svolta principalmente utilizzando i seguenti software: Pure Data e AVID Pro Tools. Le attività di recupero, svolte con lezioni frontali laboratoriali, sono state svolte in itinere attraverso l'attività di sportello di potenziamento con partecipazione libera proposta dall'Istituto. Tra le più importanti attività di potenziamento (PCTO e progettualità dedicate), realizzate parallelamente al corso di studi, segnaliamo le attività della Chris Cappell College Radio e dello Studio di Registrazione, unitamente alla gestione tecnico-funzionale delle attrezzature audiovisivo e luci professionali in dotazione alla Aula della Comunicazione, in occasione degli eventi prodotti dal Liceo.

Misurazione e valutazione

La tipologia delle prove di valutazione è stata articolata in specifiche prove laboratoriali, funzionali all'argomento trattato. I criteri valutativi, in congruenza con le indicazioni stabilite dal Dipartimento, si ispirano, per la specifica natura laboratoriale della disciplina, ai criteri del *learning by doing* e del *problem solving*, secondo un processo di auto-valutazione condivisa di natura olistica (scheda allegata).

Testi in adozione

Riferirsi alla sezione “metodo” e alle indicazioni inserite nel programma svolto.

Programma svolto secondo le indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento (OSA):

Sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audiovisivo...

(Introduzione a Pro Tools Express) dispensa in pdf.

- **Setting audio:** creazione di una nuova sessione e definizione e impostazioni dei parametri operativi, creazione e gestione di traccia (Audio, MIDI, Instrument, Click track, Aux, Master); importazione audio e video nella sessione; settaggio dei controller MIDI associati;
- **Editing audio:** gli Edit Tools (trim, selector, grabber, scrubber, pencil) e gli Edit Modes (shuffle, slip, spot, grid); trimmare, copiare e incollare clip audio; separare, duplicare e spostare le clip in diverse modalità di editing;
- **Sequencing ed editing MIDI:** creare e gestire in insert un virtual instrument plug-in; produrre una sequenza MIDI, gestibile anche con controller esterno (tastiera MIDI); registrare MIDI su una traccia Instrument o su una traccia MIDI; assegnazione della traccia MIDI alla traccia Instrument (MIDIchannels); scrivere una sequenza MIDI con il Pencil tool; selezione note; trasposizione di pitch; spostare la posizione delle note; trimmare inizio e fine di note; editing manuale della velocity; cancellazione di note;
- **Missaggio e processamento con plug-in:** applicare compressione, equalizzazione (peak bell, shelving) e filtraggio (low, hi) in insert; riverberazione complessiva gestita in mandata ausiliaria (Aux Track); automazione dinamica del mixing; scrittura in playback dell'automazione dei controlli; editing manuale dell'automazione;
- **Mixdown, esportazione (bouncing) e masterizzazione:** selezione della sessione finale, settaggio dei parametri ed esportazione finale del mix audio (bounce to disk) o della sonorizzazione audiovisivo (bounce to quicktime movie);
- **Laboratorio:** Realizzazione di esperienze creative e di sonorizzazione funzionale di differente natura e contesto (sonorizzazione audiovisivo, composizione musica digitale...). Simulazione di esperienze compositive in stile: musica concreta francese, *mixture* sinusoidali, soundscape, alea controllata...

Sperimenta e acquisisce le tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica...

(Pure Data) software di programmazione, dispense prodotte dal docente e riferimenti on-line ai materiali della Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani" promossa dal MIUR.

- **Sintesi additiva:** descrizione introduttiva e caratteristiche (vantaggi e limiti); il Teorema di Fourier come base teorica della sintesi additiva; l'oscillatore digitale (osc~); generazione di spettro armonico fisso e a spettro variabile (armonico e inarmonico); controllo della dinamica finale (line~, vline~, toggle on/off); rappresentazione della forma d'onda (tabwrite~ e array) e metering (env~ e gui- vu-meter display);
- **Sintesi sottrattiva:** descrizione introduttiva e caratteristiche (vantaggi e limiti); definizione di filtraggio e ordine dei filtri; filtro passa-basso (lop~); filtro passa-alto (hip~); filtro passa-banda (bp~); frequenza di taglio, larghezza di banda e fattore Q del filtro;
- **Controlli MIDI:** Generazione e gestione di Nota MIDI (notein) e di Control Change (ctlin). Spazializzazione e panning (-6 dB Center, -3 Db Center, - 6 dB Center Sqrt). Applicazione di MIDI message come controllo dei parametri delle patch;
- **Laboratorio:** generazione di patch funzionali, secondo una metodologia di sviluppo di competenze autentiche (*learning by doing*) e ispirate al *problem solving* di programmazione (ved. la sezione laboratoriale precedente);

...affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e a musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione.

Dispense fornite dal docente.

- **Uso delle tecnologie audiovisuali e della rete:** Uso di ambienti di apprendimento collaborativi in rete collegati alla musica; scambio e promozione dei propri prodotti creativi musicali e di files in rete nel sito web dedicato al corso;
- **Installazione, spazializzazione e interazione (con Pure Data):** i/o audio e conversione A/D e D/A (adc~, dac~); trigger audio (threshold~); lettore di soundfile (readsf~). Interazione e multimedia: generazione in Pure Data di algoritmo di attivazione e controllo audio interattivo. La spazializzazione audio e le gestione in Pure Data.

Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.

Dispense: "Suono media e tecnologie: percorsi in divenire" saggio del docente presente in "Le arti multimediali digitali " a cura di Monteverdi e Balzola - Edizioni Garzanti, 2004. "Tecniche della musica concreta" di Mauro Graziani (materiale proposto dalla Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani"). "Electrosound" di G.Fronzi - Ed. EDT: estratti dai capitoli 2, 3, 4. Riferimenti video on-line presenti sul sito web dedicato al corso.

- **La musica concreta:** caratteristiche e peculiarità; Schaeffer e il Groupe de Recherches de Musique Concrète francese: manipolazioni del nastro (cambio di velocità, inversione, taglio e giunzione, anelli di nastro, sovrapposizioni e missaggio); ascolto di "Etudes aux chemins de fer" di P.Schaeffer (1948);
- **La musica elettronica:** lo Studio di Colonia e la sua prassi operativa: ascolto e analisi della partitura di "Studie II" (1954) di K.Stockhausen; lo studio di Fonologia della RAI di Milano e la sua

prassi operativa: ascolto di "Musica su due dimensioni" (1958 sec.vers.) di B.Maderna, Visione del docufilm "Avevamo nove oscillatori". Ascolto di "Fontata Mix" di J.Cage;
- **Il Paesaggio sonoro:** l'esperienza del Soundscape Project (M.Schaeffer) e delle sonorizzazioni ambientali e di ecologia acustica;
- **Happening e performance:** John Cage (alea e piano preparato), Laurie Anderson.

Anzio, 11/05/2026

Prof. Mauro Lupone

Alunni

Fisica- prof. Federico Di Rienzo

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Federico Di Rienzo

- **ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

I temi proposti sono stati organizzati in moduli, seguendo la trattazione del testo adottato, ma in forma sintetica e limitata ai contenuti minimi previsti; gli esercizi svolti sono stati circoscritti ai soli casi più semplici e trattabili.

- **METODO**

Le lezioni svolte sono state sia di tipo frontale che utilizzando una didattica laboratoriale, alle quali gli studenti non sempre hanno partecipato in modo adeguato e dimostrando interesse saltuario.

Sempre è stata sottolineata l'importanza dell'uso del manuale di testo, anche nel tentativo di contrastare la radicata abitudine ad usare solo ed esclusivamente gli appunti personali, spesso imprecisi. Sono comunque stati forniti anche schemi riassuntivi dei vari argomenti trattati.

La parte teorica è stata accompagnata da semplici esercizi svolti (esempio: semplici circuiti con collegamenti in serie o parallelo di resistori). Data la peculiarità dell'indirizzo musicale, che prevede anche ore di lezione in orario pomeridiano, si è dato spazio alla parte pratica anche e soprattutto durante le ore di lezione.

- **MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati semplici esercizi e domande a risposta aperta.

La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in dipartimento.

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

Nel complesso solo pochi elementi della classe hanno raggiunto la piena padronanza degli argomenti trattati, mentre la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti per una valutazione sufficiente

- **TESTI IN ADOZIONE**

Ugo Amaldi, "Le traiettorie della fisica. azzurro". Zanichelli ed.

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. Federico Di Rienzo

LE CARICHE ELETTRICHE

L'origine dell'elettricità. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto. Elettroscopio a foglie. La carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

IL CAMPO ELETTRICO

Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il calcolo della forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Campo elettrico uniforme. Le linee del campo elettrico. Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione).

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia elettrica. L'energia potenziale elettrica. Energia potenziale di due cariche puntiformi. Energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Il caso di più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali, caso puntiforme e campo elettrico uniforme. Conduttori in equilibrio elettrostatico, proprietà. Capacità di un conduttore. I condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, capacità dei condensatori piani. La capacità equivalente.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. I generatori di tensione. I circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo. Le leggi di Ohm. I resistori. Resistori in serie e in parallelo. Resistenza equivalente. Studio di semplici circuiti elettrici. Le leggi di Kirchhoff.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti. Il campo magnetico, la forza magnetica e le linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Confronto fra interazione elettrica e interazione magnetica. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted, Faraday. Forze tra correnti: esperienza di Ampère.

L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione).

CENNI DI ONDE ELETTROMAGNETISMO E ONDE ELETTROMAGNETICHE *

Forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. La corrente alternata e l'alternatore. Funzionamento di un trasformatore. Cenni sulle onde elettromagnetiche.

* Gli argomenti indicati con l'asterisco sono stati svolti dopo la data del 15 maggio

Anzio, 11/05/2026

Prof. Federico Di Rienzo

Alunni

Matematica – prof. Federico Di Rienzo

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Federico Di Rienzo

• ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

I temi proposti sono stati organizzati in moduli, seguendo la trattazione del testo adottato, ma in forma sintetica e limitata ai contenuti minimi previsti, dato l'esiguo monte ore settimanale a disposizione (due ore) e la necessità di dedicare parte del monte ore allo studio e all'esercitazione in classe.

Lo studio delle funzioni è stato limitato a semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.

• METODO

Le lezioni svolte sono state sia di tipo frontale che utilizzando una didattica laboratoriale, alle quali gli studenti non sempre hanno partecipato in modo adeguato e con la giusta attenzione. La trattazione dei vari argomenti è sempre stata accompagnata da esempi ed esercizi svolti in classe, sia nel tentativo di renderne più chiara la trattazione sia per alleggerire il carico di studio a casa vista la peculiarità dell'indirizzo musicale di avere anche lezioni pomeridiane.

• MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati semplici esercizi.

La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in dipartimento.

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

Nel complesso solo pochi elementi della classe hanno raggiunto la piena padronanza degli argomenti trattati, mentre la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti per una valutazione sufficiente.

- **TESTI IN ADOZIONE**

Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.Azzurro – vol. 5, ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Federico Di Rienzo

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Definizione generale di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione algebrica. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzioni suriettive, iniettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti. Analisi dei grafici di funzioni.

I LIMITI

Definizione di limite finito al finito. Le funzioni continue. Limite destro e sinistro. Definizione di asintoto. Asintoto verticale. Asintoto orizzontale e asintoto obliquo. Ricerca degli asintoti.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Risoluzione delle forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞ nel caso di funzioni razionali. Infiniti, infinitesimi e loro confronto.

Funzioni continue in un punto e in un intervallo.

I punti di discontinuità di una funzione. Limite destro e sinistro. Discontinuità di I, II e III specie.

Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali, orizzontali, obliqui. La ricerca degli asintoti obliqui.

Il grafico probabile di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI

Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione e il suo significato geometrico. Il calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale. Continuità e derivabilità.

Principali derivate fondamentali. Regole di derivazione: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni.

Funzioni crescenti, decrescenti e derivate: studio del segno della derivata prima.

Studio di semplici funzioni algebriche razionali.

Teorema di De L'Hopital.

Anzio, 11/05/2026

Prof. Federico Di Rienzo

Alunni

IRC – Prof.ssa Vittoria Moriconi

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Vittoria Moriconi

Insegnamento della religione cattolica

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, percorso svolto)

- **Organizzazione dei contenuti**

Per l'attuale anno scolastico 2025-2026, la progettazione delle UDA di IRC che sono state svolte nella classe quinta dell'indirizzo Musicale del Liceo Chris Cappell College di Anzio ha tenuto conto delle *Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica nel Secondo ciclo di Istruzione*, delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M n.183 del 07 settembre 2024), delle *Competenze Chiave* che si evincono dalla *Revisione della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 2018* e delle *Aree Disciplinari* in cui si colloca questa disciplina (area linguistica e comunicativa; area metodologica; area logico-argomentativa; area storico-umanistica e area scientifica, matematica e tecnologica).

La proposta educativa ha privilegiato il confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i sistemi di significato contenuti nei vari argomenti, per favorirne la comprensione critica e la maturazione del rispetto verso le varie posizioni etico-religiose. In tal modo gli alunni sono stati messi in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dell'uomo contemporaneo.

I contenuti sono stati organizzati in UDA progettate in relazione agli OSA delle Indicazioni per l'IRC nei Licei (in riferimento al DPR 15 Marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 Ottobre 2010 n. 211), e sviluppati secondo le seguenti direttrici: Educazione all'affettività; Educazione alla sessualità; Bioetica cristiana e società contemporanea.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, riconducibili in vario modo a tre ambiti di significato (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico e biblico-teologico):

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO DEL QUINTO ANNO:

COMPETENZE	Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE	- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
ABILITÀ	- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

• Metodo

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, abilitati al confronto tra la Bibbia, i documenti principali della tradizione cristiana e alla contestualizzazione storico/sociale dei temi proposti. Una particolare cura è stata dedicata all'acquisizione sia del linguaggio religioso in genere, sia di quello specificamente cattolico. Nello svolgimento del programma è stata utilizzata la metodologia della lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione per l'acquisizione e la rielaborazione delle questioni etiche, che restano oggi ancora aperte. Gli strumenti didattici usati sono stati il libro di testo, presentazioni in PowerPoint, schede fornite dall'insegnante e la visione di brevi filmati. Gli argomenti sono stati presentati mediante

lezioni interattive, cercando di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, all'espressione del senso critico e del gusto personale.

Lezione frontale	EAS	Gruppi di lavoro	<u>Flipped classroom</u>	Service learning	<u>Debeat</u>
-------------------------	------------	-------------------------	---------------------------------	-------------------------	----------------------

- **Strumenti e tecnologie per la didattica**

Ricerche anche via internet	Audiovisivi	LIM+PC	Gmail; <u>Classroom</u>; Drive	<u>Canva for Education</u>	<u>Kahoot</u>
------------------------------------	--------------------	---------------	---	-----------------------------------	----------------------

- **Misurazione e valutazione**

I colloqui orali e le prove scritte effettuate hanno accertato conoscenze, competenze linguistico-espositive e capacità di rielaborazione secondo i parametri e criteri di valutazione concordati nella Progettazione per competenze del Dipartimento di IRC, che prevede una valutazione oggettiva attraverso:

l'osservazione dell'attività laboratoriale svolta in classe con la suddivisione della stessa in piccoli gruppi; la partecipazione durante le discussioni guidate dall'Ildr o le attività laboratoriali proposte; le interrogazioni tradizionali; i test semistrutturati per agevolare gli alunni che prediligono la forma scritta; l'esposizione di PowerPoint; l'interesse dimostrato durante le lezioni o la produzione di un elaborato; la puntualità nella consegna dei lavori assegnati.

E' stata contemplata anche la valutazione soggettiva degli studenti, che li conduce ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a promuovere un agire consapevole ed autonomo; secondariamente, è stata considerata la valutazione intersoggettiva, nella misura in cui ha consentito lo sviluppo di un apprendimento significativo, utilizzabile anche nel contesto extrascolastico (personale, professionale e in ogni ambito lavorativo).

- **Testi usati**

Luigi Solinas, *Arcobaleni*, vol. unico, casa ed. SEI.

- **Percorso svolto di IRC**

MODULO 1 – I valori cristiani

UDA 1 La disumanizzazione dell'essere umano

I totalitarismi del XX secolo
L'eugenetica nazista e l'Aktion t4
L'ipnosi collettiva: propaganda, individuazione di un capro espiatorio e carnefici-salvatori
I diritti fondamentali dell'uomo e i crimini di guerra
Film "Tutto quello che resta di te" e "Noriberga"

MODULO 2 - Una società fondata sui valori cristiani

UDA 1 La bioetica laica e cristiana

I campi d'indagine della disciplina
Questioni ancora aperte
La sacralità e la qualità della vita

UDA 2 La morte e l'eutanasia

La morte è un destino ineluttabile
La "buona morte" oggi: il suicidio assistito
L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
La DAT: disposizioni anticipate di trattamento (Legge 219/2017)

UDA 3 La fecondazione assistita

Il dramma dell'infertilità
Tecniche di PMA (IUI; FIVET e FIVET-ICSI)
Un figlio è un dono o un diritto?
Gli embrioni soprannumerari
Legge 40/2004-2024
L'adozione: una soluzione alternativa

UDA 4 La clonazione e l'utilizzo delle cellule staminali

La creazione di organismi identici
Perdita della diversità nella specie
Unicità e irripetibilità individuale
Eugenetica e il mito del superuomo
Cellule staminali

UDA 6 Trapianto e donazione degli organi

La donazione delle cornee di Don Carlo Gnocchi
Dalla Legge 235/1957 alla Legge 91/1999
Morte della persona e morte encefalica
Gli organi non trapiantabili
Dichiarazione del consenso e carta d'identità dei maggiorenni

UDA 7 L'uso dell'A.I. e le implicazioni etiche

La dipendenza dalla tecnologia

I limiti della tecnologia

La creazione di un clone digitale

I rischi per la salute psico-fisica dell'individuo

Epi. "Be Right Back" della serie tv "Black Mirror" e l'uso di avatar dei defunti in Cina

UDA 8 L'aborto volontario della gravidanza

Legge 194/1978

Chi si reca al consultorio

L'esperienza di Gianna Jessen

La videotestimonianza di Chiara Corbella Petrillo

Anzio, 15/05/2026

Prof.ssa Vittoria Moriconi

Alunni

Materia alternativa – prof. Antonio Marano

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Antonio Marano

MATERIA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA IRC

Alunno: **M. D.**

Classe: **5 M**

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Il percorso didattico è stato articolato attraverso attività di approfondimento, letture guidate, discussioni e analisi di temi di attualità inerenti ai diritti umani, alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla sostenibilità. Gli argomenti sono stati sviluppati in modo interdisciplinare favorendo il confronto critico e la partecipazione dell'alunno.

METODO

Le attività sono state svolte mediante:

- lezioni dialogate e partecipate;
- lettura e analisi di testi e documenti;
- visione e commento di materiali multimediali;
- approfondimenti individuali;
- discussioni guidate su temi di educazione civica e attualità.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto di:

- interesse e partecipazione alle attività;
- capacità di riflessione critica;
- comprensione degli argomenti trattati;
- impegno e continuità nello studio e negli approfondimenti.

TESTI IN ADOZIONE

Materiali di approfondimento forniti dal docente.

Articoli, documenti e contenuti multimediali relativi agli argomenti affrontati.

PROGRAMMA SVOLTO

- I diritti umani da *Insegnare i diritti umani* a cura di F. Lotti e Nicola Giandomenico.
- “Guerra e Costituzione: una riflessione dopo i primi 70 anni dal Trattato NATO”.
- La governance dello spazio.
- La donazione degli organi.
 - Il terrorismo in Italia e la risposta dello Stato: riflessioni a partire dagli studi di Valentine Lomellini.
- *Tutto per un like... “che male fa?”* – Conferenza stampa di Stefania Ascari.
- Agenda 2030, cenni

Anzio, lì 9 maggio 2026

Il Docente esperto
Prof. Antonio Marano

Alunni

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026

Programma svolto trasversalmente nelle varie discipline di Educazione Civica – 5M
Di seguito le specifiche svolte nelle singole discipline tenendo conto delle aree tematiche individuate collegialmente

Religione

La definizione di Genocidio

I conflitti bellici degli ultimi 100 anni. Il totalitarismo e la dittatura

Lavoro di gruppo: educazione alla pace (i diritti fondamentali, conflitto israelo-palestinese- ipnosi di massa – acktion t4)

Uso dell'IA e problemi etici

Materia alternativa

IA ed Educazione alla pace

MIM – Linee guida contro il bullismo

Storia

Emigrazione, immigrazione e diritti di cittadinanza: ius soli e ius sanguinis

Lezione propedeutica alla visione del film "Tutto quello che resta di te" al cinema: Storia del conflitto in Palestina dalla fine dell'Ottocento alla nascita dello Stato di Israele

La giornata della memoria per le vittime della Shoah

Hannah Arendt: la banalità del male. Lezione partecipata sui crimini nazisti e sulla responsabilità personale all'interno dei regimi totalitari

Italiano

Italo Calvino: *La giornata d'uno scrutatore*- lettura e commento del testo con particolare riflessione sui temi: il diritto di voto, è più umano aiutare a vivere o morire?

Inglese

Realizzazione di una “Escape Room” in lingua inglese, su argomento libero, preso dal programma svolto, attraverso l’uso di Genially. Dopo l’analisi di un esempio pratico, ciascuno studente è stato chiamato a sviluppare autonomamente un progetto individuale

Scienze motorie

Competenze di cittadinanza

CONFERENZE ED USCITE DIDATTICHE

Visione del film “Tutto quello che resta di me” al Cinema Astoria

Visione del film “Norimberga” al cinema Astoria

Conferenza Educazione alla pace, contro tutte le guerre – Visione del Documentario No Other Land sul conflitto in Medioriente

Conferenza sulla Violenza di Genere – Progetto VALI

Anzio, 11/05/2026 - referente

Prof.ssa Giorgia Avaltroni

Alunni

Contrabbasso - Prof. Corsi

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Vincenzo Corsi

Alunno: L. D. F.

Materia: Esecuzione ed Interpretazione 1

Docente: Vincenzo Corsi

Il percorso con l'alunno è stato buono. Nonostante l'attività agonistica esterna che ha richiesto il suo impegno durante tutto il corso dei cinque anni, arricchendolo di esperienze significative, ha tuttavia acquisito competenze sufficienti in ambito tecnico-strumentale.

Programma svolto:

Twinkle, Little Star Variations (Shinichi Suzuki)

French Folk Song (Folk Song)

Lightly Row (Folk Song)

Song of the Wind (Folk Song)

Go Tell Aunt Rhody (Folk Song)

O Come, Little Children (Folk Song)

May Song (Folk Song)

Programma d'esame:

Jan Faulkner: First & Second Bass: 14 pieces for the beginner Double Bass &
Piano Bowling Along

1. Marching Together
2. The Haunted House
3. Raggy Times
4. Up and Away
5. On the Water

The Beginner Bass Collection

Table of Contents

Christine Donkin: Bass-Time Beginners: 5 Easy Pieces for the Young Bassist for Double Bass & Piano

1. The Ogre's Dance
2. Evening Star
3. Masquerade Ball
4. A Summer Day
5. Serenade

Anzio, 11/05/2026
Prof. Vincenzo Corsi

Alunno

Pianoforte- prof.ssa Rossella Pelagalli

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Rossella Pelagalli

SITUAZIONE DI PARTENZA

Per i due alunni formanti il gruppo classe, il grado di motivazione e di interesse per la disciplina risultavano complessivamente omogenei, così come il livello di capacità tecnica ed espressiva. In relazione alle abilità strumentali specifiche, si è evidenziata la necessità di orientare la didattica verso lo sviluppo di un metodo di studio critico, capace di rendere gli alunni autonomi nella risoluzione delle problematiche tecniche e dei passaggi espressivi più complessi.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Consolidamento delle competenze già acquisite, favorendo in particolare le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo e personale metodo di studio.

Maturazione di adeguate e consapevoli capacità tecnico-espressive del repertorio pianistico dell'anno in corso, supportate da procedimenti analitici, pertinenti ai repertori studiati.

Migliorare la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico

Saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico durante l'esecuzione, motivando le scelte espressive adottate.

Affrontare in maniera adeguata e proficua lo studio mnemonico dei brani, sia in relazione ad una migliore conoscenza, sia per una più sciolta esecuzione degli stessi

METODOLOGIA

Trattandosi di lezioni individuali, l'approccio di base è stato necessariamente frontale, con l'utilizzo di metodi induttivo e deduttivo. Si è cercato, per quanto possibile, di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la problematizzazione degli argomenti proposti. Si sono utilizzati metodi di tecnica, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare un autonomo senso critico ed interpretativo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato, tenendo conto dei ritmi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani di diverso genere, stile ed epoca.

RISULTATI CONSEGUITI

Lo svolgimento del programma nel corso dell'anno ha seguito un percorso personalizzato, in relazione ai tempi di attuazione e al grado di difficoltà degli argomenti proposti. Si evidenzia un percorso di crescita e maturazione rispetto alla situazione di partenza. I risultati risultano di ottimo livello

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma proposto è stato selezionato sulla base delle indicazioni (tecnica, studi, repertorio) contenuti nel Curriculum verticale della materia, cercando in linea con i contenuti relativi all'anno in corso.

Le strategie metodologiche hanno portato a personalizzare la scelta dei brani, dando la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva degli alunni.

CONTENUTI

tratti da:

Tecnica del rilassamento e del peso.

Hanon, *Il pianista virtuoso op. 60*

Cramer *60 Studi scelti per Pianoforte*

Clementi *Studi dal Gradus ad Parnassum*

J.S. Bach, *Clavicembalo ben temperato vol I e II*

L. v. Beethoven *Sonata Op. 10 n. 1*

F. Schubert, *Improvvisi op. 90*

F. Chopin, *Notturmi*

F. Chopin, *Mazurke*

S. Rachmaninoff, *Preludi op. 23*

C. Debussy, *Preludes*

E. Satie, *Gnossiennes*

PROVA DI STRUMENTO

MATERIA: *ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE*

ALUNNO: **F.G.**

J.S.Bach	Fuga n.5 dal Clavicembalo ben temperato vol.I
L.v. Beethoven	<i>Sonata op. 10 n. 1</i> I movimento <i>Allegro molto e con brio</i>
F. Chopin	<i>Notturmo op. 55 n. 1</i>
S. Rachmaninoff	<i>Preludio op. 23 n. 5</i>

ALUNNO: **B.T.**

F. Schubert	<i>Impromptu op. 90 n. 3</i>
F. Chopin	<i>Mazurka op. 67 n. 4</i>
E. Satie	<i>Gnossienne n. 3</i>
C. Debussy	<i>La fille aux cheveux de lin</i> dai <i>Préludes vol. 1 n. 8</i>

Anzio, 11/05/2026

Docente

Alunni

Prof.ssa Rossella Pelagalli

OBOE – prof. Alessandro Rauli

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Alessandro Rauli

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da due alunni che hanno seguito un percorso di studi lineare ed organico con un solo insegnante di oboe. All’inizio dell’anno scolastico si sono evidenziati i punti di forza e debolezza per ciascuno di loro e si è delineato un programma specifico in base alle diverse capacità e predisposizioni. Il percorso intrapreso è servito a superare le problematiche presenti in alcuni di loro agevolando una sostanziale risoluzione con obiettivi generalmente raggiunti e talvolta superati nelle aspettative.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Fra gli obiettivi specifici da annoverare in questa disciplina hanno sicuramente rilievo la ricerca di una impostazione corporea idonea e funzionale, il controllo della respirazione, un uso appropriato dello staccato, il senso ritmico, la conoscenza armonica della partitura musicale nonché la conoscenza di tutte le diteggiature necessarie per affrontare l’intera estensione dello strumento. A questi obiettivi tecnici vanno aggiunti il rispetto e la manutenzione di tutto il materiale di studio utilizzato come le partiture solistiche, i metodi e gli studi. Inoltre a completamento degli obiettivi specifici ha particolare rilievo la ricerca di un efficace controllo della gestualità e della comunicazione non verbale fondamentali per favorire l’esecuzione musicale cameristica, solistica ed orchestrale.

METODOLOGIA

Le prove pratiche sono state essenziali per intervenire direttamente sulla risoluzione delle maggiori criticità degli alunni e per rafforzare la loro impostazione strumentale e posturale. Il rinforzamento della base teorico strumentale è stato costantemente intrecciato con la prassi lavorando sull'impostazione del corpo nel raggiungimento di un angolo sufficiente fra strumento e busto. Si è lavorato inoltre sulla corretta imboccatura dell'ancia, obiettivo fondamentale di tutto il percorso di studi per garantire la necessaria flessibilità nell'esecuzione dei vari registri oltre che migliorare l'intonazione e la facilità nello staccato. Gli alunni hanno entusiasticamente intrapreso il percorso dimostrando la propria buona volontà con un costante senso di responsabilità e serietà. Gli studi ed i brani di repertorio sono stati i supporti attraverso i quali le principali competenze strumentali hanno visto il loro allenamento. Non sono però mancati momenti nei quali è stata distolta l'attenzione dallo spartito come ad esempio la memorizzazione di brevi frammenti per concentrare maggiormente l'attenzione sulla consapevolezza posturale. Lo studio di scale e arpeggi ha rinforzato nella pratica l'acquisizione teorica della base musicale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

La puntualità nelle consegne, la frequenza alle lezioni, la capacità di eseguire ogni esercizio dall'inizio alla fine, il controllo del suono, del tempo ritmico e dell'intonazione nei tre registri dello strumento, l'espressività e la cura del materiale (strumento, ancia, partiture) sono stati i principali metri di valutazione e verifica degli obiettivi prefissati.

RISULTATI CONSEGUITI

A fronte di una frequenza costante gli alunni hanno acquisito una buona e in alcuni casi eccellente capacità di esecuzione, di controllo della sonorità, del

ritmo e di autonomia nella lettura dei pezzi assegnati dimostrando una evidente evoluzione in tutti questi parametri dall'inizio dell'anno scolastico come culmine di un percorso formativo quinquennale ricco di esperienze e traguardi raggiunti.

CONTENUTI

SCALE E STUDI

- Scale e arpeggi maggiori e minori (armonici e melodici) a 1 o 2 ottave (in base alla possibilità strumentale).
- C. Salviani vol. 1 (duetti per oboe).
- L. Bas - Nuovo metodo di oboe.
- G. A. Hinke - Metodo elementare di oboe.
- F. Di Rosa - Esercizi giornalieri per sviluppo e mantenimento della tecnica.

REPERTORIO

- Raccolta di brani semplici per oboe "Oboe Solos" vol.1 Ed. Chester Music.
- E. Satie - Gymnopédie n° 1.
- F. Danzi - Arietta.
- C. Ph. E. Bach - Sonata in sol minore per oboe e b.c.
- J. S. Bach - Concerto per oboe e violino in re minore.
- F. J. Haydn - Concerto per oboe e orchestra (rid. Pianoforte).
- W. A. Mozart - Quartetto per oboe e archi (rid. pianoforte).
- F. Poulenc - Sonata per oboe e pianoforte.
- B. Britten - 6 Metamorfosi dopo Ovidio

PROVA DI STRUMENTO

- E. Satie - Gymnopédie n° 1
- F. Danzi - Arietta
- F. Poulenc - Sonata per oboe e pianoforte.
- B. Britten - 6 Metamorfosi dopo Ovidio

Alunni

L. S.

A.R.

Roma, 7/05/2026

Prof. Alessandro Rauli

Alunni

TROMBA- prof. Gianni Di martino

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Gianni Di Martino

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe di tromba è formata da un solo alunno, che ha dimostrato una buona motivazione e un interesse costante per la disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

- Rafforzare le competenze già acquisite, con particolare attenzione allo sviluppo di capacità organizzative e di un metodo di studio efficace e personale.
- Adattare articolazioni e fraseggi in funzione dei diversi stili e compositori, garantendo una maggiore versatilità esecutiva.
- Potenziare la resistenza e l'estensione dello strumento, assicurando un'esecuzione più solida e controllata.
- Mantenere un equilibrio psicofisico adeguato durante l'esecuzione, motivando consapevolmente le scelte espressive adottate.

Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha affrontato un repertorio variegato, selezionato per sviluppare competenze tecniche e interpretative. Attraverso l'analisi e l'esecuzione dei brani, è stato possibile affinare il metodo di studio e consolidare una maggiore consapevolezza musicale. La scelta dei pezzi ha rispecchiato un equilibrio tra tradizione e innovazione, permettendo di esplorare diversi stili e periodi storici.

METODOLOGIA

L'approccio individuale adottato nelle lezioni ha permesso al docente di implementare strategie metodologiche mirate, calibrate sul livello iniziale dell'allieva e sui suoi ritmi di apprendimento. Durante le sessioni, sono stati inseriti momenti di ascolto in cui il docente ha eseguito studi e concerti di livello avanzato, offrendo modelli interpretativi e tecnici. Oltre ai metodi previsti dalla programmazione, sono stati periodicamente forniti materiali didattici aggiuntivi, tra cui dispense, registrazioni audio-video di esecuzioni orchestrali e performance di grandi solisti, arricchendo così il percorso formativo.

RISULTATI CONSEGUITI

I risultati ottenuti evidenziano un livello buono e in costante crescita. L'impegno mostrato durante l'anno ha permesso all'alunno di consolidare in modo progressivo le proprie competenze tecniche, stilistiche e interpretative, affrontando con serietà gli obiettivi previsti dal percorso di studi. La partecipazione attiva alle lezioni e la disponibilità al lavoro hanno favorito un'evoluzione graduale ma significativa, che si riflette nella qualità dell'esecuzione e nella maggiore consapevolezza musicale dimostrata nel corso del pentamestre.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Il processo di valutazione ha tenuto conto del livello di partenza dell'allievo, della sua maturazione e dei progressi concretamente raggiunti, con particolare attenzione alle competenze stilistiche ed espressive. Data la natura individuale delle lezioni, la verifica del percorso didattico è stata condotta attraverso un monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi prefissati, rispettando e valorizzando il naturale ritmo di apprendimento. Non si è reso necessario alcun intervento di recupero. Nel corso del pentamestre, l'alunno ha approfondito gli aspetti formali, stilistici, interpretativi e storico-culturali dei brani previsti dal programma d'esame.

CONTENUTI

Tecnica e studi

J. B. Arban, P. Sparke, R. Maj, H. L. Clarke, V. Cichowicz, C. Colin, M. Schlossberg, Clodomir, S. Hering (50 Recreational Studies), A. Vizzutti, J. Stamp.

Repertorio

G. P. Telemann - *12 Marce Eroiche*, J. Clarke - *Trumpet Tune*, G.P. Telemann - *Concerto per tromba in Re maggiore*. L'alunno ha lavorato anche su brani extra-repertorio, che hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo.

PROVA DI STRUMENTO (con accompagnamento pianistico)- alunno D.M.

- G. P. Telemann: *Marce Eroiche*, n. 4 arr. Michel Rondeau
- Melodia tradizionale irlandese: *Londonderry Air* – arr. Evan Hopkin.

Anzio, 11/05/2026

Docente: Gianni Di Martino

Alunno

PERCUSSIONI – prof. Giuseppe Galluzzi

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Giuseppe Galluzzi

Situazione di partenza

Il gruppo classe è costituito da tre alunni (M.P. S. D. R. e D.A.). In merito alle abilità strumentali si è lavorato molto su strategie didattiche atte a formare, per quanto possibile, una base tecnica adeguata ad accompagnare gli studenti verso un discreto livello esecutivo. Si è cercato di favorire un metodo di studio basato sulla memorizzazione e sull'autonomia per poter consolidare un livello tecnico di base. Entrambe gli allievi hanno mostrato interesse e passione.

Obiettivi specifici per competenza

Durante il V anno si è proseguito il percorso tecnico intrapreso durante l'anno scolastico precedente ponendo come obiettivo principale il perfezionamento delle componenti tecnico esecutive fondamentali perfezionando la tecnica delle quattro mallets sia sul vibrafono che sulla marimba ed esercizi tecnici mirati alla risoluzione di specifici problemi presenti nel programma d'esame scelto su tutti gli strumenti a percussione sia membranofoni (timpani, tamburo e batteria), che tastiere come lo xilofono, il vibrafono e la marimba,

Metodologia

Trattandosi di lezioni individuali, l'approccio di base è stato necessariamente frontale. Attraverso l'uso di metodi induttivi, deduttivi e problem solving, si è cercato di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la contestualizzazione degli argomenti proposti, estrapolando la tecnica anche dal repertorio più semplice ma di stili differenti. Sono stati utilizzati metodi, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare gradualmente un autonomo senso critico ed interpretativo anche tramite l'ascolto dei brani scelti. Tutti questi aspetti sono stati perseguiti attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato che tenesse presente i ritmi di apprendimento, di maturazione e di interesse degli studenti.

Tipologia di verifica

La valutazione si è basata su differenti criteri di analisi riguardanti la costanza nello studio e la capacità di iniziativa, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche rilevate in classe, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche emerse durante lo studio individuale, l'atteggiamento partecipativo e propositivo durante le lezioni e la serietà nel lavoro di approfondimento e di ricerca inerente i vari aspetti tecnico-musicali trattati durante la lezione. Le valutazioni hanno tenuto conto dei risultati immediati su studi e repertorio e di una verifica periodica dei progressi compiuti.

Risultati conseguiti

Gli alunni in questo V anno hanno ottenuto, proporzionalmente al livello di partenza e delle loro capacità, una discreta padronanza e conoscenza degli aspetti della tecnica di base ed intermedia. Sotto il profilo della completezza strumentale i risultati sono da considerarsi avanzati per uno e intermedi per l'altro.

Programma effettivamente svolto

Il programma è stato selezionato sulla base delle indicazioni contenute nel Curriculum verticale della materia (tecnica, studi, repertorio), cercando di rimanere, per quanto possibile, in linea con i contenuti relativi all'anno in corso.

Le strategie metodologiche inserite nella redazione del programma hanno dato la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva e interpretativa degli studenti.

Programma svolto

Allievo M.P.

Timpani

“TOCCATA” Cadenza per 6 timpani G. Galluzzi

Studio n° 1 del V. Firth

Studio n° 45 del F.Kruger

Tamburo

Studio n° 1 dal metodo J. Delecluse

Studio n° del V. Firth

Vibrafono

Soaring in the sky J. Freicher

Veridiana W. Schuler

Marimba

Sprska igra N. Zivkovic

Xilofono

Bisquits P. Sadlo

Programma D'esame
Allievo M.P.

Timpani

“TOCCATA” Cadenza per 6 timpani

G. Galluzzi **Tamburo**

Studio n° 1 dal metodo J. Delecluse

Vibrafono

Soaring in the sky J. Freicher

Programma svolto

Allievo S. D.R.

Tamburo

Retraites Francaises

I Thema- II Variations

Coup Anglais – Pa-Ta-Fla

Moilins Paradiddle – Quintolets – Sextolets – double
paradiddles Roules – Flamadiddles – Le Rigodon –

Le Diane – **Celebres Batteries De tambour de**
L’epopée Napoléonienne Le Diane – Le Rigodon -
Ra D’ac (Les 3 Diances Rigodon Final

Batteria

Fast solo Jazz

Anatole – Drum Contest (Tema)

Programma D'esame

Allievo S. D. R.

Tamburo

Retraites Francaises

Celebres Batteries De tambour de L’epopée
Napoléonienne **Batteria**

Fast solo Jazz

Anatole – Drum Contest (Tema)

Programma Svolto

Allievo D. A.

Tamburo

Kim Plainfield Solos Snare Drum

Le Train D. Agostini

American drum solos C. Wilcoxon

Studi per Snare drum M. Goldenberg

Batteria

Salt Peanuts

Partiture per batteria D. Agostini

Programma d'esame

Allievo D.A.

Tamburo

Kim Plainfield Solos Snare Drum

Le Train D. Agostini

Batteria

Salt Peanuts

Anzio 08/05/2026

Il Docente

Giuseppe Galluzzi

Alunni

Violoncello – prof. Valentino Maria Ferraro

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Valentino Maria Ferraro

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'Alunno ha ottime conoscenze e competenze sviluppate nel corso dei 4 anni precedenti , dal punto di vista tecnico è troppo rigido.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Competenze tecnico-esecutive

Consolidare una postura corretta e consapevole nello studio e nell'esecuzione con particolare attenzione al rilassamento ed al perfezionamento della posizione dell'arco.

Gestire con autonomia l'impostazione tecnico-strumentale del violoncello.

Utilizzare in modo maturo le tecniche dell'arco (legato, staccato, spiccato, martellato).

Applicare con sicurezza le diverse posizioni e i cambi di posizione.

Controllare intonazione, qualità del suono e omogeneità timbrica nei diversi registri.

Eseguire scale, arpeggi e studi con adeguata precisione ritmica e fluidità tecnica.

Affrontare repertori di media-alta difficoltà con padronanza esecutiva.

Competenze interpretative ed espressive

Interpretare brani di differenti epoche e stili con consapevolezza storico-stilistica.

Utilizzare dinamica, fraseggio, articolazione e agogica in funzione espressiva.

Elaborare una personale intenzione interpretativa coerente con il testo musicale.

Comunicare efficacemente il contenuto musicale durante l'esecuzione pubblica.

Competenze di lettura e analisi musicale

Leggere a prima vista brani di adeguata difficoltà.

Analizzare struttura formale, armonica e stilistica dei brani studiati.

Comprendere il rapporto tra scrittura musicale e realizzazione strumentale.

Utilizzare correttamente la terminologia musicale specifica.

Competenze nella musica d'insieme

Collaborare in modo responsabile all'interno di ensemble cameristici e orchestrali.

Mantenere precisione ritmica e intonativa nel lavoro collettivo.

Adattare il proprio suono all'equilibrio dell'ensemble.

Seguire indicazioni direttoriali e interagire musicalmente con gli altri esecutori.

METODOLOGIA

Organizzare in modo autonomo ed efficace il lavoro quotidiano.

Individuare strategie per la risoluzione di problematiche tecniche ed esecutive.

Utilizzare esercizi mirati per migliorare aspetti specifici della tecnica.

Preparare autonomamente un repertorio finalizzato all'esame di Stato o a esecuzioni pubbliche.

Competenze culturali e professionali

Conoscere il repertorio fondamentale del violoncello dal Barocco al contemporaneo.

Comprendere l'evoluzione storica dello strumento e delle prassi esecutive.

Collegare il repertorio studiato ai relativi contesti storico-artistici.

Dimostrare consapevolezza delle possibili prosecuzioni accademiche e professionali in ambito musicale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche a lezione

Concerti all'interno dell'Istituto Scolastico

Concerti per Enti territoriali in accordo con l'Istituzione scolastica

Partecipazione a concorsi

Partecipazione all'Orchestra dei Licei Musicali

RISULTATI CONSEGUITI

Esecuzione a memoria di scale maggiori e minori e per intervalli di terza e sesta; arpeggi maggiori, minori, a tre o quattro ottave a seconda delle tonalità, sciolte e legate a gruppi di quattro e otto note

Esecuzione di studi tecnici, melodici e ritmici di adeguata difficoltà, dimostrando maturità interpretativa

Esecuzione di brani di adeguata difficoltà tratti dal repertorio violoncellistico con accompagnamento del pianoforte, dimostrando di saper gestire l'emotività e di mantenere la concentrazione durante l'esecuzione in pubblico

Capacità di esecuzione di un esercizio di media difficoltà a prima vista

CONTENUTI

David Popper 40 studi per Violoncello op. 73 n. 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 11 – 19

J. S. Bach Suite per violoncello solo n. 2 in re minore : Allemanda – Sarabanda – Minuetto I e II – Giga

J. S. Bach Suite per violoncello solo n. 3 in do maggiore : Preludio – Allemanda.

J . S Bach-Siloti dalla Toccata per organo Adagio

Camille Saint-Saens Concerto per Violoncello ed orchestra : Primo-secondo-terzo

Adrien-Francois Servais 6 Capricci per violoncello op. 11 : n. 2 – 4.

F. J. Haydn Concerto in Do Maggiore per violoncello ed orchestra: Primo tempo (Moderato) con cadenza

Scale a 4 ottave con arpeggi.

Jean Baptiste Breval Sonata in Sol Maggiore per violoncello e basso : Primo tempo

PROVA D'ESAME DI STRUMENTO- da eseguire con accompagnamento pianistico (Prof. Procoli)

Alunno F. M. T.

J. S. Bach Preludio dalla 3 Suite per Violoncello solo in Do Maggiore

F. J. Haydn Concerto in Do Maggiore per violoncello ed orchestra : Moderato

D. Popper Studio n. 2 op. 73

Anzio,

Data 09/05/2026

Prof. Valentino Maria Ferraro

Alunno

Viola- prof.ssa Ottavia Rausa

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Ottavia Rausa

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Materia VIOLA
Docente Ottavia Rausa
Alunna A. U.

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'alunna comincia lo studio della viola senza aver mai suonato uno strumento ad arco. A causa di problemi personali frequenta in modo molto discontinuo e lo studio è frammentato. Le assenze sono troppe per costruire un'esperienza matura e completa registrando miglioramenti molto molto lenti. Dimostra però una buona capacità di ascolto ed è in grado di decifrare in modo corretto altezze (intonazione) e di riconoscere una buona postura.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Tecnica e Gestualità: Acquisizione di una corretta postura, gestione della respirazione e coordinazione, con un rapporto significativo tra gestualità e produzione del suono.

Lettura e Notazione: Conoscenza dei sistemi di notazione e padronanza delle principali formule idiomatiche dello strumento.

Repertorio: Esecuzione di composizioni di diverse epoche, generi e stili, anche con supporto di analisi basilari.

Studio: Acquisizione di metodi di studio efficaci e della memorizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Interpretazione: Sviluppo di capacità analitiche per scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzate.

Performance: Capacità di mantenere l'equilibrio psicofisico durante la performance (solistica e d'insieme) e gestione dell'emotività.

Improvvisazione: Maturazione di tecniche improvvisative e di lettura a prima vista.

Tecnologia: Uso di tecnologie elettroacustiche e informatiche applicate alla musica.

OBIETTIVI SPECIFICI REALIZZATI

Il lavoro è stato incentrato sull'approfondimento delle conoscenze e delle competenze di base e sull'acquisizione e ripetizione di aspetti tecnici elementari.

Nel periodo di studio con la docente l'alunna ha sempre conseguito risultati parziali facendo registrare piccoli miglioramenti molto lentamente.

L'alunna appare poco motivata all'apprendimento e ha scelto di non proseguire il percorso di studi musicali

METODOLOGIA

Presentazione dei brani con ascolti da esecuzioni celebri, con lettura ed analisi della partitura da un punto di vista agogico ed armonico.

Esecuzione dei brani con la docente, sia in unisono, sia con accompagnamento del basso.

Studio e ripetizione in classe

Lettura e riconoscimento dei punti critici di un brano e possibili soluzioni-risoluzioni degli stessi attraverso esercizi specifici tratti dai testi citati, o inventati con la guida della docente.

Registrazione della docente per un riascolto ed una guida nello studio a casa

Lettura a prima vista di brani di diverso stile ed epoca per l'apprendimento di tecniche di lettura estemporanea in tempi dati con l'applicazione delle misure compensative/dispensative come da PDP dell'alunno.

Verifiche programmate a completamento dello studio di specifici brani tecnici e di repertorio

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L'alunna è stata stimolata ad una continua autovalutazione su ogni aspetto tecnico ed interpretativo affrontato, guidata dalla docente e sviluppando un atteggiamento autocritico.

L'acquisizione dei contenuti è stata valutata con cadenza regolare a compimento di uno specifico studio o brano musicale attraverso l'ascolto attivo della docente.

RISULTATI CONSEGUITI

I risultati ottenuti sono stati frutto di un lavoro soprattutto svolto in classe. L'alunna, per certificati motivi personali, ha concentrato lo studio dello strumento durante le lezioni e, con l'aiuto della docente, è riuscita a consolidare l'esecuzione di una melodia semplice.

CONTENUTI

I contenuti del corso di strumento svolto dalla sottoscritta docente sono concepiti in linea con gli obiettivi prefissati dal DPR 89/2010 di costituzione dei Licei Musicali. Tali obiettivi sono quindi declinati nell'ottica di un curriculum verticale concependo quindi il segmento di istruzione rappresentato dal liceo musicale, inserito in un complessivo percorso lineare che dalla tappa precedente della scuola media ad indirizzo musicale, passando per il liceo, possa condurre l'alunno al gradino successivo ossia al proseguimento dei propri studi presso il Conservatorio. Sono stati quindi approfonditi nel quinquennio liceale i seguenti contenuti: apprendimenti tecnici medi/superiori, posturali, espressivi, stilistico/formali/armonici per una consapevolezza esecutiva coerente con le difficoltà poste dal repertorio affrontato, gestione dell'emotività nel contesto dell'esecuzione pubblica in concerti/esami.

PROVA DI STRUMENTO

Scala di Do maggiore e arpeggio

Kayser Op. 22 n. 1

Haendel Sonata in Do maggiore I movimento *Adagio*

Accompagnamento: Pianoforte Prof. Daniele Cristiano Iafrate

Anzio, 15/05/2026

Prof.ssa Ottavia Rausa

Alunni

Canto prof. Michele Sacco

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Michele Sacco

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta di un elemento maschile. Le sue qualità vocali rientrano negli standard ottimali previsti dal corso che frequenta, secondo la propria tessitura e la predisposizione musicale. L'allievo possiede una discreta padronanza dello stile lirico e barocco, manifestando anche una certa predilezione per la musica del XX sec. L'alunno soffre di allergia, soprattutto nel periodo primaverile, e ciò può pregiudicare l'adduzione cordale.

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

- Conoscenza basilare della voce e della vocalità;
- Nozioni di anatomia, fisiologia e patologia del sistema fonatorio;
- Ritmo e percezione ritmica, comprensione melodica e altezza dei suoni;
- Percezione armonica e senso tonale;
- Percezione della forma e dello stile;
- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione;
- Sviluppo di autonome metodologie di studio.

COMPETENZE

- Acquisire tecniche funzionali alla lettura dei brani e alla memorizzazione;
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- Possedere tecniche vocali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio e scelta di repertorio;

- Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità eventualmente proiettate in un futuro di professionalità artistica.

CAPACITÀ

- Coscienza della propria vocalità, dei limiti o evoluzioni della stessa;
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;
- Corretta igiene vocale;
- Capacità di eseguire in pubblico, sia a memoria, sia in lettura il repertorio assegnato, nella pratica individuale e all'occorrenza collettiva, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

CONTENUTI SVOLTI

Il lavoro svolto in classe è stato articolato principalmente in due fasi distinte. Nella prima fase l'attenzione è stata rivolta nel migliorare le capacità tecniche vocali e di respirazione attraverso esercizi di miglioramento elastico del mantice respiratorio, vocalizzi, arpeggi e scale, così da garantire maggiore omogeneità sonora e migliorare la capacità d'intonazione e discriminazione dei suoni. Sono state approfondite anche le nozioni di base sull'anatomia vocale, soprattutto per ciò che concerne il funzionamento dell'organo vocale nel canto. Nella seconda fase è stato approfondito lo studio e la concertazione dei brani della programmazione, con l'intento di convogliare la tecnica appresa attraverso l'esecuzione e l'interpretazione del brano oggetto di studio. In tutto il percorso quinquennale di studio, sono state affrontate le principali problematiche inerenti ai principi basilari di arte scenica, soffermandosi sulla conduzione delle molteplici attività fisiche e interpretative da realizzare durante l'esecuzione dei brani, ponendo anche l'attenzione sulla gestione dello spazio a disposizione. Inoltre, nell'affrontare l'interpretazione di pezzi d'opera, ci si è soffermati sulla contestualizzazione storica e teatrale in cui è calato il brano eseguito.

Durante l'anno scolastico, tutti i brani eseguiti sono stati supportati dall'accompagnamento pianistico del professore di Canto non pianista. Verso la fine dell'anno scolastico l'accompagnamento al pianoforte – e all'organo per il brano sacro - è stato supportato dal docente pianista accompagnatore. Il programma svolto rappresenta tutto ciò che l'alunno della classe di canto ha studiato durante l'anno scolastico, secondo la propria tipologia vocale e la predisposizione musicale a un determinato tipo di repertorio. Il programma d'esame, invece, rappresenta ciò che del programma svolto è più adeguato allo sviluppo fisico dell'organo vocale dell'alunno in questo determinato momento evolutivo – con particolare attenzione al passaggio del registro medio-acuto - riguardo alla propria tipologia vocale, alla propria predisposizione musicale e al proprio sviluppo psicologico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche: Esecuzione di vocalizzi, scale e arpeggi, arie da camera internazionali, pezzi d'opera italiana.

Prove orali: Nozioni generali sull'anatomia, fisiologia e igiene dell'organo vocale e i suoi stati patologici; considerazioni sui personaggi dei brani d'opera interpretati.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

In linea con i criteri del Dipartimento, le valutazioni si sono svolte in classe in scadenze periodiche, con e senza votazione. Le varie misurazioni hanno determinato:

- Le competenze musicali (lettura cantata dei brani, conoscenza delle tecniche vocali);
- Il metodo di studio (autonomia, capacità auto-valutativa);
- Le competenze tecnico-vocale (capacità tecnico-esecutiva - anche in pubblico - e interpretativa).

La valutazione globale tiene conto dell'interesse e della motivazione mostrati durante l'intero anno scolastico e dei risultati finali raggiunti in linea con i criteri stabiliti dal Dipartimento, in merito alle conoscenze e alle competenze raggiunte. Le tipologie delle prove valutative sono principalmente di natura pratica, in merito ad abilità e competenze sviluppate durante tutto il percorso di studio dell'anno scolastico. Altresì sono state valutate le attitudini comportamentali e di effettivo interesse per la materia e le competenze musicali di solfeggio, di intonazione e di esecuzione vocale. Di primaria importanza per una valutazione positiva è la congrua partecipazione alle lezioni. Il monitoraggio e l'osservazione sono stati costanti per la constatazione puntuale del miglioramento rispetto alle caratteristiche personali e ai livelli di partenza e la crescita del livello tecnico-espressivo.

RISULTATI CONSEGUITI

Al compimento del ciclo di studio, e considerando che lo sviluppo della voce è in stretta connessione con quello fisico, psicologico e intellettuale del soggetto - legato al bagaglio esperienziale acquisito nel suo percorso di vita e di studio - per l'alunno si rileva un livello medio-alto sia per l'aspetto interpretativo-musicale, sia per quello puramente tecnico-vocale. Si rileva altresì una buona costanza nell'impegno, per la quale ha acquisito la maggior parte dei descrittori.

PROGRAMMA SVOLTO

Con accompagnamento del pianoforte (dell'organo al brano sacro)

- “Te solo adoro”, da *La Betulia liberata* - W. A. Mozart;
- “Terribile d'aspetto”, da *La Betulia liberata* - W. A. Mozart;
- “Notte e giorno faticar” dal *Don Giovanni* – W. A. Mozart;
- “Ho capito, Signor sì”, dal *Don Giovanni* – W. A. Mozart;
- “Non più andrai farfallone amoroso”, da *Le Nozze di Figaro* – W. A. Mozart;
- “Son imbrogliato già”, da *La Serva padrona* – G. B. Pergolesi;
- “Quia fecit mihi magna”, dal *Magnificat BWV 243* – J. S. Bach;
- “I Bought Me a Cat”, da *Old American Songs* – A. Copland;
- “Forets paisibles”, da *Les Indes Galantes* – J. Ph. Rameau;
- “Lamento della Ninfa”, terzetto, parte di basso – C. Monteverdi;
- “Aria di Crisobolo”, da *L'Impresario in angustie* – D. Cimarosa.

PROGRAMMI D'ESAME

- “Notte e giorno faticar” dal *Don Giovanni* – W. A. Mozart;
- “Ho capito, Signor sì”, dal *Don Giovanni* – W. A. Mozart;
- “Terribile d’aspetto”, da *La Betulia liberata* - W. A. Mozart;
- “Quia fecit mihi magna”, dal *Magnificat BWV 243* – J. S. Bach;
- “I Bought Me a Cat”, da *Old American Songs* – A. Copland.

Anzio, 15/05/2026

l'alunno

Prof. Michele Sacco

Saxofono – prof. Gino Fiori

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Gino Fiori

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe di sax è composta dall'alunno LM.C. Dall'inizio dell'anno scolastico si è instaurato un rapporto di fiducia e di rispetto nei confronti del docente. Ha frequentato le lezioni in maniera assidua durante tutto l'anno scolastico. I progressi sono stati lenti e gradualmente, ma comunque costanti, tali da raggiungere una valida preparazione, adeguata a sostenere l'esame di maturità.

Il livello iniziale di preparazione ha evidenziato alcune carenze sia dal punto di vista tecnico – strumentale che interpretativo e sonoro. Le attività messe in atto durante tutto l'anno hanno contribuito a migliorare il rendimento complessivo.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

1. Controllo del suono
2. Tecnica strumentale
3. Interpretazione del repertorio
4. Autonomia nello studio

Lo studente è in grado di controllare il suono attraverso: la produzione di suoni omogenei e controllati in tutti i registri; la gestione dell'intonazione e qualità timbrica in differenti dinamiche.

Riguardo la tecnica strumentale lo studente è in grado di eseguire scale e arpeggi maggiori/minori in tutte le tonalità; di affrontare passaggi di media difficoltà tecnica con precisione ritmica; di utilizzare differenti tipi di articolazione (legato, staccato);

Lo studente interpreta il repertorio sviluppando un fraseggio coerente e personale; motivando le proprie scelte interpretative e rispettando le indicazioni espressive e formali del testo musicale. L'alunno è in grado di pianificare lo studio in modo autonomo.

METODOLOGIA

La metodologia è orientata allo sviluppo integrato di competenze tecniche, interpretative, espressive e critiche, favorendo progressivamente autonomia e maturità artistica e tenendo conto dei seguenti criteri: gradualità nell'acquisizione delle competenze; personalizzazione

del percorso in relazione ai livelli di partenza; integrazione tra tecnica ed espressività; centralità dell'esperienza pratica e performativa; sviluppo dell'autonomia nello studio; didattica laboratoriale e problem solving musicale (individuare criticità tecniche ed esecutive; elaborare strategie risolutive; riflettere sui processi di studio; sviluppare capacità di autovalutazione).

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La valutazione è avvenuta in itinere, durante tutto l'anno scolastico per consolidare la preparazione tecnico-musicale, per maturare competenze performative e collaborative.

Le verifiche, svolte periodicamente, hanno tenuto conto:

- del miglioramento della tecnica esecutiva,
- della consapevolezza stilistica,
- dell'autonomia interpretativa.

La verifica tecnico/strumentale è avvenuta attraverso l'esecuzione delle scale in tutte le tonalità maggiori e minori, attraverso le scale modali che scaturiscono dalla scala maggiore, dagli arpeggi maggiori e minori e dai pattern modali. Le verifiche sono state periodiche con feedback immediato ed orientativo.

Per verificare la consapevolezza stilistica si è tenuto conto del fraseggio, della precisione ritmica e del controllo del suono attraverso lo studio dei metodi affrontati nel corso dell'anno scolastico.

La verifica interpretativa è stata valutata tenendo conto della difficoltà del brano, del genere e del periodo storico.

RISULTATI CONSEGUITI

Al termine del percorso didattico lo studente ha conseguito buoni risultati, in misura differenziata rispetto ai livelli di partenza e alle potenzialità individuali. Nell'ambito tecnico-strumentali possiede un adeguato controllo dell'emissione, dell'intonazione e della qualità del suono; riesce ad utilizzare con sufficiente sicurezza le principali tecniche esecutive del sassofono; è in grado di eseguire scale, arpeggi e studi con consapevolezza tecnica e precisione ritmica. Lo studente ha acquisito un metodo di studio più autonomo e organizzato.

CONTENUTI

Studio di esercizi e metodi finalizzati allo sviluppo tecnico-espressivo, tratti da:

- Ferling
- Mule
- Londeix
- Klosé
- Dispense fornite dal docente

PROVA DI STRUMENTO

Nella prova esecutiva dell'esame di maturità l'alunno L.C. eseguirà il "Concertino Op. 78" di Jean-Baptiste Singelée per sassofono e pianoforte, "Nostalgiana" brano originale di Musica da Camera per due Sax Contralti e tre studi di diverso carattere, tratti dai metodi per sassofono previsti per sostenere la prova di ammissione nei Conservatori di Musica o come studi d'obbligo nei Concorsi Nazionali per sassofono.

Anzio, 09/05/2026

Prof. Gino Fiori

Alunno

Pianoforte – prof. Diego Procoli

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Diego Procoli

SITUAZIONE DI PARTENZA

Lo studente G. P. ha completa padronanza dello strumento, agevolata da ottime capacità di ascolto e da un orecchio musicale raffinato. Il lavoro con lo studente prosegue in continuità con il percorso già predisposto nei quattro anni di liceo precedenti, nei quali lo studente è stato seguito da un altro docente.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Eseguire repertori di epoche e stili differenti con adeguata padronanza tecnica ed esecutiva
Utilizzare la pratica musicale come strumento comunicativo ed espressivo

METODOLOGIA

Lezioni individuali
Apprendimento per imitazione
Modeling multimodale e segmentazione
Ascolto di materiale audio

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche in itinere
Prove pratiche

RISULTATI CONSEGUITI

Lo studente ha raggiunto gli obiettivi previsti

CONTENUTI

Programma svolto con lo studente G. P.

Pianoforte solo

- Armonia pratica: accordi e improvvisazioni libere allo strumento
- C. Gardel: Por una cabeza (Tango)
- D. Scarlatti: Sonata in re minore K. 64 (Gavotta)
- P. Mascagni: Intermezzo da Cavalleria Rusticana (versione per pianoforte solo)
- F. Chopin: Preludio in mi minore op. 28
- Ripasso e perfezionamento di brani del repertorio precedentemente appreso dallo studente

Musica da camera

Le lezioni di Musica da camera hanno coinvolto lo studente G. P. e due compagni della classe F. D. L (contrabbasso) e M. P. (percussioni):

- G. Gershwin: Somebody loves me (versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)
- C. Porter: Anything goes ((versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)
- H. Martin: Have Yourself a Merry Little Christmas (versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)
- C. Porter: I get a kick out of you (versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)

PROVA DI STRUMENTO

Studente: G. P.

Per consentire allo studente G. P. di mostrare le abilità e le competenze raggiunte nel corso del suo percorso strumentale al Liceo musicale, è stato concordato un programma in cui fossero presenti stili e linguaggi afferenti ad epoche musicali differenti, dal Barocco al Novecento, recuperando allo scopo anche brani già affrontati in precedenza dallo studente lungo il proprio percorso formativo liceale.

- G. F. Händel, Passacaglia dalla Suite in sol minore HWV 432
- D. Scarlatti, Sonata in re minore K64 (Gavotta)
- L. van Beethoven, Adagio sostenuto, I movimento della Sonata op. 27 n. 2
- F. Chopin: Preludio in mi minore op. 28 n. 4
- P. Mascagni: Intermezzo da Cavalleria Rusticana (versione per pianoforte solo)
- E. Satie: Gymnopedie n. 1
- C. Gardel: Por una cabeza (Tango)

Data

08/05/2026

Prof. Diego Procoli

Firma

Flauto traverso- prof.ssa Martina Anno

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Martina Anno

Materia: Flauto Traverso
Docente: MARTINA ANNO

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'alunno giunge all'ultimo anno del percorso liceale avendo maturato una buona preparazione tecnica e una discreta consapevolezza dei diversi stili musicali. Dimostra una corretta gestione dell'emissione sonora e un controllo dei volumi adeguato a gran parte dell'estensione dello strumento. Grazie all'impegno costante dimostrato nel corso degli anni, è in grado di affrontare con sicurezza i brani previsti dal programma di studio, mostrando una buona fluidità nella lettura e la capacità di applicare le indicazioni interpretative fornite dal docente con cura e sensibilità.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

- Autonomia nello studio: Sviluppo di un metodo di studio efficace che permetta di individuare e risolvere autonomamente le principali problematiche tecniche e ritmiche all'interno dei nuovi brani.
- Collaborazione e ascolto: Capacità di interagire correttamente con l'accompagnamento pianistico, curando l'intonazione relativa, il sincrono ritmico e l'equilibrio sonoro durante l'esecuzione.
- Gestione del suono e del vibrato: Ricerca di una maggiore varietà timbrica attraverso l'uso consapevole del vibrato e del controllo della colonna d'aria, adattandoli alle diverse esigenze espressive del repertorio.
- Analisi formale applicata: Capacità di riconoscere la struttura formale (frasi, periodi, sezioni) dei brani studiati.

METODOLOGIA

Lezioni frontali individuali incentrate sul perfezionamento della tecnica di base (suono, articolazione, scale) e sullo studio assistito del repertorio. Si utilizzerà un approccio analitico per la risoluzione dei passaggi tecnici complessi e momenti di ascolto critico comparato per affinare le scelte interpretative.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche pratiche di strumento periodiche mediante l'esecuzione di studi tecnici, scale e brani di repertorio. Simulazioni di prove d'esame per valutare la tenuta performativa e la maturità interpretativa complessiva.

RISULTATI CONSEGUITI

Livello: Ottimo. L'alunno conclude il percorso liceale con una buona preparazione generale. Dimostra una corretta gestione dell'emissione sonora e un controllo dei volumi adeguato a gran parte dell'estensione dello strumento. Grazie all'impegno costante, è in grado di affrontare con sicurezza i brani e gli studi del programma, mostrando una buona fluidità nella lettura e attenzione alle indicazioni interpretative del docente. L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un impegno serio e costante. Ha mostrato una crescita positiva nella cura del suono e nella capacità di esprimere il carattere dei pezzi studiati, affrontando con maturità anche le prove di verifica pratica.

CONTENUTI

Categoria	Dettaglio
Tecnica e Metodi	- E. Köhler: Progressiva nel Flauto, Op. 33 - Vol 2 - Trevor Wye: Pianificazione quotidiana - Vol 1 (Il Suono) - P. Taffanel e Ph. Gaubert: 17 Grands Exercices Journaliers de Mécanisme
Repertorio	G. Fauré: Fantaisie Op. 79

PROVA DI STRUMENTO

Alunno: L.S.
Data: 09/05/2026, Anzio
Prof.ssa Martina Anno

Alunno

Pianoforte- prof.ssa Alessandra Di Gennaro

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Alessandra Di Gennaro

Alunno A.D.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Importanti problemi di salute (vedi PDP) hanno impedito all'allieva di giovare di un percorso didattico lineare. L'allieva si presenta all'inizio del quinto anno con difficoltà in ambito tecnico, di lettura, ritmico. Il repertorio affrontato in precedenza è scarso e poco vario. Non possiede dimestichezza con lo strumento, metodo di studio, consapevolezza stilistica, ma può fare affidamento su una sua naturale musicalità.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Considerato il numero elevatissimo di assenze a lezione sono stati stabiliti obiettivi minimi: esecuzione di brani semplici estrapolati dal programma svolto nei 5 anni scolastici tramite i quali acquisire competenze tecniche, espressive e stilistiche.

RISULTATI CONSEGUITI

L'allieva è in grado di portare a compimento l'esecuzione dei brani proposti con una coerenza stilistica ed espressiva. Le competenze tecniche sono migliorate.

CONTENUTI

- Schumann: n.1 da Kinderszenen
- Chopin: Notturmo in Do# minore Op. postuma
- Satie: Gymnopedie N.1

PROVA DI STRUMENTO

- Schumann: n.1 da Kinderszenen
- Chopin: Notturmo in Do# minore Op. postuma
- Satie: Gymnopedie N.1

Anzio, 11/05/2026

Prof.ssa Alessandra Di Gennaro

Alunno

Chitarra – prof.ssa Gaia Laforgia

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Gaia Laforgia

Situazione di partenza:

L'alunno (M. DB.) durante l'anno ha affinato le proprie abilità tecnico strumentali. Si è lavorato molto su strategie didattiche atte a formare, per quanto possibile, una base tecnica adeguata ad accompagnare lo studente verso un ottimo livello esecutivo. Si è cercato di favorire un metodo di studio basato sulla memorizzazione e sull'autonomia per poter consolidare un livello tecnico adeguato. L'alunno ha manifestato un notevole interesse durante l'anno sia per quanto riguarda il repertorio solistico sia per quanto riguarda la musica di insieme. Lo studio, lo ha portato a un livello tecnico esecutivo adatto ad affrontare un concorso musicale.

Obiettivi specifici per competenza

Durante il V anno si è proseguito il percorso tecnico intrapreso durante l'anno scolastico precedente ponendo come obiettivo principale il perfezionamento delle componenti tecnico esecutive ed interpretative fondamentali come ad esempio scale per terze, seste, ottave e decime e lo studio di brani polifonici di notevole complessità di diverse epoche.

Metodologia

Trattandosi di lezioni individuali, l'approccio di base è stato necessariamente frontale. Attraverso l'uso di metodi induttivi, deduttivi e problem solving, si è cercato di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la contestualizzazione degli argomenti proposti, estrapolando la tecnica anche dal repertorio più semplice ma di stili differenti. Sono stati utilizzati metodi, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare gradualmente un autonomo senso critico ed interpretativo anche tramite l'ascolto dei brani scelti. Tutti questi aspetti sono stati perseguiti attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato che tenesse presente i ritmi di apprendimento, di maturazione e di interesse dello studente.

Tipologia di verifica

La valutazione si è basata su differenti criteri di analisi riguardanti la costanza nello studio e la capacità di iniziativa, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche rilevate in classe, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche emerse durante lo studio individuale, l'atteggiamento partecipativo e propositivo durante le lezioni e la serietà nel lavoro di approfondimento e di ricerca inerente i vari aspetti tecnico-musicali trattati durante la lezione. Le valutazioni hanno tenuto conto dei risultati immediati su studi e repertorio e di una verifica periodica dei progressi compiuti sia a lezione che in contesti diversi in cui bisognava necessariamente esibirsi su un palco.

Risultati conseguiti

L'alunno in questo V anno ha ottenuto un'ottima padronanza e conoscenza degli aspetti della tecnica chitarristica. Sotto il profilo della completezza strumentale i risultati sono da considerarsi ottimi. L'alunno potrebbe tranquillamente intraprendere un percorso musicale in conservatorio.

Programma effettivamente svolto

- Ruggiero Chiesa: scale per terze seste ottave e decime.
- Matteo Carcassi: 25 studi melodici progressivi
- Manuel Maria Ponce: preludi
- Fernando Sor: studi scelti tratti dal metodo
- Giuliani: studi scelti tratti dal metodo
- Aguado: studi scelti tratti dal metodo
- Antologia di musica Barocca
- Introduzione alla musica antica e all'intavolatura rinascimentale.
- Agustin Barrios Mangoré: La Catedral.

Il programma è stato selezionato sulla base delle indicazioni contenute nel Curriculum verticale della materia (tecnica, studi, repertorio), cercando di rimanere, per quanto possibile, in linea con i contenuti relativi all'anno in corso. Le strategie metodologiche inserite nella redazione del programma hanno dato la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva e interpretativa del discente.

Programma d'esame di M.D.B.:

Agustin Barrios Mangoré: La Catedral.

Anzio, 11/05/2026

Prof.ssa Gaia Laforgia

Alunno

Violino – prof. Alain Niccolò Manieri

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Alain Niccolò Manieri

Gli alunni durante la prova d'esame è previsto l'accompagnamento pianistico (prof. Iafrate)

ALUNNA: G. C.

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'alunna presentava inizialmente difficoltà tecniche legate all'impostazione violinistica di base, in particolare nell'utilizzo delle posizioni, nell'intonazione e nella produzione del suono, che risultava poco pieno e poco controllato. Nel corso dell'anno scolastico ha tuttavia dimostrato impegno costante, capacità di studio e notevoli progressi tecnico-musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

- Acquisizione e consolidamento delle posizioni sullo strumento
- Miglioramento dell'intonazione e della consapevolezza uditiva
- Sviluppo della qualità e della proiezione del suono
- Approfondimento dei principali colpi d'arco
- Capacità di differenziare stile e interpretazione in relazione ai diversi periodi storici e musicali
- Sviluppo dell'autonomia nello studio individuale

METODOLOGIA

Il lavoro è stato svolto attraverso esercizi tecnici progressivi, studio di scale e arpeggi, esercizi specifici sulle posizioni e sull'intonazione, studio dei colpi d'arco fondamentali (detaché, legato, staccato, balzato, martellato) ed esercizi su doppie corde. Parallelamente si è lavorato sull'interpretazione stilistica dei brani affrontati e sulla consapevolezza espressiva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Esecuzioni pratiche individuali
- Verifiche tecniche su scale ed esercizi
- Studio ed esecuzione del repertorio assegnato
- Valutazione della continuità nello studio e dei progressi tecnico-musicali

RISULTATI CONSEGUITI

L'alunna ha raggiunto risultati significativi rispetto alla situazione iniziale, mostrando un netto miglioramento nell'intonazione, nella gestione delle posizioni e nella qualità del suono. Ha inoltre

sviluppato maggiore consapevolezza interpretativa e capacità espressive, affrontando con maturità il repertorio proposto.

CONTENUTI

- Scale e arpeggi
- Studio delle posizioni
- Esercizi di intonazione e doppie corde
- Colpi d'arco: detaché, legato, staccato, balzato, martellato
- Studio del repertorio violinistico barocco, romantico e moderno

PROVA DI STRUMENTO

Alunna: G. C.

Programma:

- J. S. Bach — *Bourrée* e *Giga* dalla Partita n. 3
- A. Vivaldi — *Allegro* dal Concerto n. 3 op. 3 RV 310
- E. Elgar — *Salut d'Amour*

ALUNNO: S. E.

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'alunno ha mostrato fin dall'inizio forte motivazione, interesse e intraprendenza nello studio dello strumento e del repertorio. Presentava tuttavia alcune difficoltà tecniche legate all'impostazione violinistica, in particolare nella gestione del suono e dell'intonazione.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

- Introduzione e consolidamento delle posizioni
- Miglioramento dell'intonazione
- Sviluppo della qualità sonora e del controllo dell'arco
- Consolidamento dei principali colpi d'arco
- Sviluppo della capacità interpretativa ed espressiva
- Potenziamento dell'autonomia nello studio del repertorio

METODOLOGIA

L'attività didattica si è concentrata sullo sviluppo tecnico-musicale attraverso studio di scale, esercizi sulle posizioni, esercizi di intonazione e doppie corde, oltre all'approfondimento dei principali colpi d'arco (detaché, legato, staccato, balzato, martellato). Si è inoltre lavorato sull'interpretazione stilistica dei brani affrontati. Pur essendo presenti alcuni limiti legati all'impostazione, si è preferito consolidare il lavoro svolto senza intervenire con modifiche radicali nell'ultimo anno di percorso liceale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Esecuzioni pratiche individuali
- Verifiche tecniche su esercizi e scale
- Studio ed esecuzione del repertorio assegnato
- Monitoraggio dei progressi tecnico-espressivi

RISULTATI CONSEGUITI

L'alunno ha dimostrato costanza, partecipazione e buona motivazione nello studio dello strumento. Ha migliorato sensibilmente il controllo dell'intonazione, la gestione del suono e la consapevolezza interpretativa, affrontando con impegno e musicalità il repertorio previsto per l'esame.

CONTENUTI

- Scale e arpeggi
- Studio delle posizioni
- Esercizi di intonazione e doppie corde
- Colpi d'arco: detaché, legato, staccato, balzato, martellato
- Studio del repertorio violinistico classico, romantico e contemporaneo

PROVA DI STRUMENTO

Alunno: S. E.

Programma:

- A. Vivaldi — Largo da *L'Inverno*
- J. Massenet — *Méditation* da *Thaïs*
- Yoshihisa Hirano — *In the Palace*

Anzio, 10.05.2026

Prof. Alain Niccolò Manieri

Alunni

Pianoforte- prof. Alfredo Cullè

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Alfredo Cullè

Alunno: D.P. E.

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'allievo è stato preso in carico all'inizio del quinto anno del Liceo Musicale, in seguito al pensionamento del docente precedente. Data l'assenza di una continuità didattica pregressa, sono stati somministrati dei test conoscitivi non soggetti a valutazione, finalizzati esclusivamente all'accertamento del livello tecnico ed interpretativo effettivo del discente.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

In linea con quanto pianificato nel Piano di Lavoro, l'attività didattica si è focalizzata inizialmente sul consolidamento dei requisiti tecnici fondamentali per lo studio dello strumento. Nello specifico, l'attenzione è stata rivolta alla tecnica pianistica, alle capacità di lettura e alle attitudini personali dell'alunno, nell'esecuzione e nell'interpretazione del repertorio. Il docente ha fornito tutto il materiale didattico necessario per lo studio dei brani. La valutazione del percorso si è basata sui seguenti criteri:

- Punto di partenza iniziale e progressi compiuti;
- Costanza e impegno nello studio individuale;
- Capacità di risoluzione delle criticità.
- Tecniche e padronanza dei parametri interpretativi.

Sviluppo tecnico e interpretativo

Sul piano puramente tecnico, il lavoro si è concentrato sull'ottimizzazione della postura, dell'articolazione delle dita, del fraseggio e del controllo del "cantabile". È stata data particolare rilevanza alla gestione del peso del braccio, e all'applicazione di diverse tecniche pianistiche attraverso lo studio sistematico di scale, arpeggi e studi tecnici specifici. Inoltre, sono state potenziate le seguenti abilità:

- Lettura a prima vista e analisi dello spartito;
- Metodologia di studio a mani separate e unite;

- Utilizzo rigoroso del metronomo per la precisione ritmica.

L'ultima fase del percorso ha previsto uno studio mirato sulla corretta esecuzione stilistica in relazione al periodo, integrando riferimenti storici e riflessioni critiche sulle opere, per affinare le capacità interpretative del discente.

PROGRAMMA SVOLTO E RISULTATI CONSEGUITI

(nell'arco del Quinquennio)

R. Silvestri: Le scale per ottava semplice a quattro ottave per moto parallelo e per moto contrario;

G. B. Cramer: Studi N. 1, 8, 11;

C. Czerny: Studi Op. 299 n. 2, 3 e 10;

C. Czerny: Studi Op. 740 n. 1, 2, 3 e 17;

J. S. Bach: Invenzioni a due voci: N. 1 BWV 772, N. 4 BWV 775, N. 8 BWV 779; J. S. Bach:

Suite Inglese N. 2 in La minore BWV 807 "Preludio"

W.A.Mozart Sonata in Do maggiore KV 545

W.A.Mozart: Sonata in Fa maggiore KV 533/494

W. A. Mozart: Sonata in Sol maggiore KV 283 (189h)

F. Chopin: Notturmo in Do diesis minore KK IVa Nr. 16;

R. Schumann: Kleine Studie dall'Album per la Gioventù op. 68

R. Schumann: Der Dichter spricht da Kinderszenen op. 15

A. Schönberg: Dai Sechs kleine Klavierstücke (II-III-VI)

L'alunno ha conseguito risultati buoni.

Programma previsto per l'esame:

Esecuzione della Scala di Mi maggiore a quattro ottave per moto parallelo e contrario;

W. A. Mozart: Sonata in Sol maggiore KV 283 (189h)

I Movimento: "Allegro"

F. Chopin: Notturmo in Do diesis minore KK IVa Nr. 16;

Alunno: G. F. D.

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'allievo è stato acquisito all'inizio del quinto anno di Liceo Musicale, in quanto, il precedente Professore è stato collocato in quiescenza. Non avendo potuto seguire con continuità didattica il discente nei precedenti anni scolastici, sono state effettuati dei test senza valutazione, per poterne constatare il livello effettivo.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA METODOLOGIA

Inizialmente, sono state pianificate ed organizzate le attività didattiche mediante il Piano di Lavoro. In seguito, si è mirato a potenziare i requisiti indispensabili per lo studio dello Strumento Musicale. In particolare, è stata sottoposta all'attenzione la Tecnica pianistica, la capacità di lettura dei brani e le peculiari capacità individuali del discente al riguardo l'esecuzione e l'interpretazione. Sono stati forniti dal docente, tutti i materiali necessari per lo studio dei brani pianistici. Per la valutazione dell'alunno, si è tenuto conto della situazione iniziale, della costanza nello studio, delle capacità individuali utilizzate per risolvere le criticità e della reale padronanza nella gestione di tutti i parametri del brano, sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Invero, dal punto di vista tecnico, è stata perfezionata la postura, l'articolazione delle dita, il fraseggio, il cantabile, la gestione del peso del braccio e le diverse tecniche pianistiche, mediante l'esecuzione sistematica di scale e arpeggi in tutte le tonalità e degli studi tecnici. È stata potenziata la lettura a prima vista e dello spartito, mediante lo studio a mani separate ed unite e l'utilizzo del metronomo. Infine, attraverso riferimenti e riflessioni critiche sull'opera, è stato attuato uno studio mirato sulla corretta esecuzione ed interpretazione dei brani, facendo

riferimento allo stile ed all'espressività in relazione alla prassi esecutiva del tempo.

PROGRAMMA SVOLTO E RISULTATI CONSEGUITI

(nel corso del Quinquennio)

R. Silvestri: Le scale per ottava semplice a quattro ottave per moto parallelo e per moto contrario;
G. B. Cramer: Studi N. 1, 2, 6;
C. Czerny: Studi Op. 299 n. 1, 3 e 7;
C. Czerny: Studi Op. 740 n. 6, 7 e 8;
J. S. Bach: Invenzioni a due voci: N. 1 BWV 772, N. 2 BWV 773, N. 9 BWV 780;

J. S. Bach: Suite Francese n. II in Do minore BWV 813;
D. Scarlatti: Sonata in Si minore K.87 L.33;
W. A. Mozart: Sonata in La minore KV 310 (300d);
W. A. Mozart: Sonata in Do K. 309 (284b);
W. A. Mozart: Fantasia in Re minore KV 397 (385g);
F. Schubert: Impromptu in Eb major op. 90 no.2;
F. Chopin: Valzer in Si minore Opus post. 69 Nr. 2;
F. Chopin: Notturmo in Do diesis minore KK IVa Nr. 16;
F. Chopin Valzer in La minore KK IVb Nr. 11;
R. Schumann: Opus 15 Nr. 1;
J. Brahms: Valzer in La Opus 39 Nr. 15;
E. Grieg: Arietta Opus 12 Nr. 1;
E. Satie: 1ère Gymnopédie;
M. Ravel: Pavane pour une infante défunte.

L'alunno ha conseguito risultati buoni.

Programma previsto per l'esame:

Esecuzione della Scala di Sol maggiore a quattro ottave per moto parallelo e contrario;

W. A. Mozart: Sonata in Do K. 309 (284b)
Primo Movimento: "Allegro con spirito";

F. Chopin: Valzer in Si minore Opus post. 69 Nr. 2;

Anzio, 10 maggio 2026
Prof. Alfredo Cullè

Alunni

Flauto traverso – Prof.ssa Laura Di Mascio

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Laura Di Mascio

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe di Flauto Traverso è composta da un solo alunno (L. A.).

L'alunno ha mostrato sin da subito buone competenze tecniche e musicali e predisposizione verso lo studio dello strumento esprimendo la volontà di iscriversi all'esame di ammissione in Conservatorio.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Studio del suono nelle tre ottave, consolidamento della corretta postura e potenziata la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione), articolazioni, staccato semplice, doppio e triplo, scala cromatica tutta l'estensione dello strumento, scale Maggiori e minori con relativi arpeggi. Consolidamento della tecnica digitale e del suono con esercizi mirati. Sviluppo di un autonomo metodo di studio e capacità di autovalutazione, sviluppo di una maggiore sensibilità nell'esecuzione e interpretazione di brani di repertorio appartenenti ad epoche e stili diversi.

METODOLOGIA

Lezione frontale di strumento con interventi didattici che hanno tenuto conto degli stili cognitivi e di apprendimento. Problem solving per la risoluzione degli aspetti tecnico-musicali più complessi e apprendimento per esperienza attraverso la pratica dello strumento, sperimentando e osservando i risultati.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le valutazioni si sono svolte in classe in cadenze periodiche attraverso prove pratiche. L'alunno è stato valutato tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le seguenti competenze specifiche: la capacità interpretativa (fraseggio, dinamica), l'abilità tecnico-strumentali (tecnica specifica dello strumento, correttezza esecutiva nei parametri fondamentali) e il metodo di studio (autonomia nello studio, impegno, capacità di autovalutazione).

RISULTATI CONSEGUITI

Il percorso svolto è stato caratterizzato da uno studio minuzioso e attento. L'intervento da parte del docente si è concentrato soprattutto sulla consapevolezza e valorizzazione delle capacità dell'alunno. Durante l'anno scolastico ha mostrato, nel complesso, un buon grado di interesse riportando miglioramenti dal punto di vista tecnico ed espressivo e sugli aspetti propri della materia.

CONTENUTI:

TECNICA

- Moyse de la Sonorità, esercizi per il suono sulle tre ottave
- Taffanel et Gaubert, metodo di tecnica giornaliera, scale Maggiori e minori in tutte le tonalità con varie articolazioni, scala cromatica tutta l'estensione dello strumento
- M. Moyse esercizi giornalieri, arpeggi lettere E e F.
- Esercizi per lo staccato doppio e triplo

METODI

- Kohler Op. 33 I volume dal n. 9 al n. 15
- Kohler Op. 33 II volume n. 1, n. 2, n. 6 e n. 7
- Hugues Op. 101 dal n. 5 al n. 9
- Andersen Op. 30 n. 1.

REPERTORIO

- G. P. Telemann, Fantasia per flauto solo TWV 40:11
- P. Morlacchi, Il Pastore Svizzero
- W. A. Mozart, Ouverture da Le Nozze di Figaro per quattro flauti.

PROGRAMMA D'ESAME

Da eseguire con accompagnamento pianistico (prof. Iafrate)

P. Morlacchi, Il Pastore Svizzero. (L. A.)

Anzio, 10/05/2026
Prof.ssa Laura Di Mascio

Alunno

Canto – Prof.ssa Antonella Fiorentino

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Antonella Fiorentino

PROGRAMMA

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari effettivamente svolti	Tempi e modalità di realizzazione
1.	Fisiologia vocale	Esercizi propedeutici alla percezione e alla conoscenza dei risonatori.	Tempo: 1° periodo
2.	La respirazione	- Respirazione “costo-diaframmatica-addominale” - Esercizi sul mantenimento del fiato e di rafforzamento per muscoli pelvici e addominali.	Esecuzione pratica di esercizi guidati ed esempi realizzati da parte del docente.
3.	Uso corretto della voce	- Conoscenza dei diversi “registri vocali” Esercizi per la buona emissione del suono in “maschera”. - Utilizzo della voce in “maschera”. Vocalizzi nel rispetto dei concetti base della tecnica del canto, ossia: concetto di proiezione e ricerca del punto di focalizzazione. - Scale ed arpeggi	Esecuzione pratica di esercizi guidati ed esempi realizzati da parte del docente con accompagnamento pianistico

4.	Impariamo a cantare	- Saper leggere una partitura di difficoltà avanzata rispettandone i segni convenzionali presenti - Possedere un metodo di studio al fine di realizzare uno studio autonomo a casa. Esecuzione ed interpretazione guidata e del testo musicale Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.	Tempo: 1° periodo e 2° periodo Esecuzione pratica di esercizi guidati ed esempi realizzati da parte del docente con accompagnamento pianistico
5.	Studio dai manuali di canto	- Corretta esecuzioni di esercizi tecnici Esercizi sul portamento, legato, picchettato e sovracuti. - Studio del fraseggio musicale	Tempo: 2° periodo Materiale di studio cartaceo (Concone) Esecuzione pratica di esercizi guidati ed esempi realizzati da parte del docente.
7.	Il repertorio	Studio di brani relativi a repertorio di diverso genere, stile ed epoca - Studio della corretta dizione vocale dell'aria - Conoscenza della struttura dell'aria da camera e d'opera Realizzazione di facili segni di abbellimento presenti nell'aria - Esecuzione ed interpretazione guidata e autonoma del testo musicale	Tempo: 2° periodo Materiale di studio cartaceo e audio. Realizzazione di performance vocali da parte dell'allievo al fine di eventi scolastici.

Libri di testo utilizzati – programma d’esame

G. Concone 50 lezione per il medium voice Op. 9 parte I

“Stizzoso mio stizzoso” dall’opera “La serva padrona” di W.A. Mozart

“Memory” dal musical Cats di A. L. Webber

“My Melancholy Blues” da F. Mercury

“C’era una volta il west” da E. Morricone

Anzio, 11/05/2026

Prof.ssa Antonella Fiorentino

Alunno

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME/MUSICA DA CAMERA

Musica d'insieme prof. Daniele Cristiano Iafrate

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Daniele Cristiano Iafrate

Prof. Daniele Cristiano Iafrate

Formazione cameristica:

Trio D.M. (Tromba), S.D.R. (Percussioni), F.D.G. (Pianoforte)

-

· SITUAZIONE DI PARTENZA

- Gli alunni si sono presentati con caratteristiche diverse sia per capacità che per conoscenze.

- · OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

- (Come da piano di lavoro)

- Potenziamento dei requisiti necessari allo studio d'insieme:

- · Capacità di "costruire" un silenzio attento e partecipe per un ascolto adeguato.

- · Capacità di ascolto e contestualizzazione storico-stilistica del repertorio studiato.

- · Lettura dello spartito nelle sue diverse possibilità di esecuzione.

- · METODOLOGIA

- 1. Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente

individualizzate ma anche attraverso lo scambio e la sinergia del gruppo da camera. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative.

- 2. Il repertorio è stato scelto in base alle capacità esecutive ed il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento degli alunni.

- · TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Sono stati adottati materiali di repertorio predisposti e forniti direttamente dal docente basandosi principalmente su prove a sezione di Orchestra del Progetto “Chris Cappell College Philharmonia” di cui il docente è referente.

- Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le seguenti competenze specifiche:

- ESPRESSIVO-ESECUTIVE: nell'applicazione efficace della tecnica strumentale maturata individualmente, ai fini dell'interpretazione più efficace nella resa d'insieme del repertorio studiato;

- STILISTICO-ESECUTIVE: nella comprensione delle strutture formali e armoniche della musica, delle sue funzioni, dei suoi contenuti espressivi.

- · RISULTATI CONSEGUITI

Per quanto riguarda gli studenti, nello specifico:

Lo studente D.M. (trombettista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso buone. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite lo studente ha raggiunto un livello buono. Nella capacità di analisi, di

sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione lo studente ha raggiunto un livello buono. Lo studente S.D.R. (percussionista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso buone. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite lo studente ha raggiunto un livello buono. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione

delle stesse e nell'esecuzione lo studente ha raggiunto un livello buono. Lo studente F.D.G. (pianista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso buone. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite lo studente ha raggiunto un livello buono. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione lo studente ha raggiunto un livello buono.

PROGRAMMA SVOLTO

A. Vivaldi: Gloria RV 589

D.C. Iafrate: Suite Barocca (Ouverture alla Lully, Cantus Laetus, Sacra Cantio, Jubilate)

E. Morricone: Tema d'Amore da "Nuovo Cinema Paradiso"

B.Conti: Gonna fly now da "Rocky"

R. Rodgers: My funny Valentine

Pezzi da eseguire nell'ambito della seconda parte della seconda prova, accompagnati

al Pianoforte dall'insegnante stesso.

Anzio, 28 Aprile 2026

Prof. Daniele Cristiano Iafrate

Alunni

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - MUSICA DA CAMERA prof.ssa Laura Di Mascio

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Laura Di Mascio

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da quattro alunni (D. A., L. A., L. C., L. S.)

Il livello iniziale si presenta omogeneo sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico-musicale e sia per quanto riguarda l'impegno.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Gli obiettivi specifici sono stati rivolti al consolidamento delle competenze esecutive, interpretative e collaborative. Consolidamento delle capacità di ascolto e di autovalutazione, comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché sulla contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; acquisizione di autonomia nello studio (individuale e di gruppo).

METODOLOGIA

Lezione frontale di gruppo con interventi didattici che hanno tenuto conto degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni. Problem solving per la risoluzione degli aspetti tecnico-musicali più complessi e apprendimento per esperienza attraverso la pratica dello strumento in gruppo, sperimentando e osservando i risultati. Cooperative learning in cui gli studenti collaborano attivamente per la realizzazione di una performance ascoltandosi reciprocamente. Peer tutoring per favorire l'inclusione e la collaborazione per sviluppare autonomia e responsabilità.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le valutazioni si sono svolte in classe in cadenze periodiche attraverso prove pratiche.

Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei

reali progressi, osservando essenzialmente le seguenti competenze specifiche: la capacità interpretativa (fraseggio, dinamica), l'abilità tecnico-strumentali (tecnica specifica dello strumento, correttezza esecutiva nei parametri fondamentali), il metodo di studio (

autonomia nello studio, impegno, capacità di autovalutazione), capacità di interagire, collaborare e lavorare in collettività.

RISULTATI CONSEGUITI

Nella seconda parte dell'anno scolastico il rendimento è sceso a causa della frequenza poco assidua. Tuttavia ci sono miglioramenti dal punto di vista dell'ascolto reciproco e dell'esecuzione di brani d'insieme.

CONTENUTI

-G. Gershwin, Fascinating Rhythm

-M. Ravel, Boléro

-W. A. Mozart, Marcia Turca

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da otto alunni (L. A., L. C., S. D. R., F. D. G., D. M., A. R., L. S., L. S.).

Il livello iniziale si presenta abbastanza omogeneo per quanto riguarda l'aspetto tecnico-musicale e poco omogeneo per quanto riguarda l'impegno e la dedizione allo studio.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Gli obiettivi specifici sono stati rivolti al consolidamento delle competenze esecutive, interpretative e collaborative. Consolidamento delle capacità di ascolto e di autovalutazione, comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché sulla contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; acquisizione di autonomia nello studio (individuale e di gruppo).

METODOLOGIA

Lezione frontale di gruppo con interventi didattici che hanno tenuto conto degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni. Problem solving per la risoluzione degli aspetti tecnico-musicali più complessi e apprendimento per esperienza attraverso la pratica dello strumento in gruppo, sperimentando e osservando i risultati. Cooperative learning in cui gli studenti collaborano attivamente per la realizzazione di una performance ascoltandosi reciprocamente. Peer tutoring per favorire l'inclusione e la collaborazione per sviluppare autonomia e responsabilità.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le valutazioni si sono svolte in classe in cadenze periodiche attraverso prove pratiche. Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le seguenti competenze specifiche: la capacità interpretativa (fraseggio, dinamica), l'abilità tecnico-strumentali (tecnica specifica dello

strumento, correttezza esecutiva nei parametri fondamentali), il metodo di studio (autonomia nello studio, impegno, capacità di autovalutazione), capacità di interagire, collaborare e lavorare in collettività.

RISULTATI CONSEGUITI

In alcuni elementi, nel corso dell'anno scolastico, si è registrato un calo nel rendimento delle consegne date e dell'impegno. Tuttavia ci sono miglioramenti dal punto di vista dell'ascolto reciproco e dell'esecuzione di brani d'insieme.

CONTENUTI

- W. A. Mozart, Sinfonia n. 40, primo movimento
- M. A. Charpentier, preludio dal Te Deum
- A. Vivaldi, Largo da L'Inverno
- G. F. Handel, Seht, er Kommt mit Preis gekrönt dall'Oratorio Giuda Maccabeo
- M. P. Mussorgsky, La Grande Porta di Kiev
- G. Bizet, Farandole da L'Arlésienne Suite n. 2
- C. Debussy, Golliwog's Cakewalk
- J. Williams, Jurassic Park

Anzio, 10/05/2026

Prof.ssa Laura Di Mascio

Alunni

Musica d'insieme – prof. Diego Procoli

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Diego Procoli

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
STUDENTI: L.D..F, ,G.P., M. P.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il gruppo formato da LDF (contrabbasso), GP (pianoforte) e MP (vibrafono) suona insieme da tempo. Tuttavia MP, che negli anni passati suonava nel gruppo avvalendosi del secondo strumento (sassofono), da quest'anno, al passaggio in quinta, partecipa col suo primo strumento (percussioni). Il clima che si è instaurato fra i membri del gruppo è di collaborazione e produttivo. Il livello di abilità e competenze strumentali, sia a livello tecnico che a livello interpretativo, non è tuttavia omogeneo. Il gruppo ha affrontato in passato, col precedente docente, brani afferenti prevalentemente all'area del jazz, sia per la natura della formazione che per la predisposizione dei singoli studenti. verso questo genere e verso uno stile esecutivo peculiare, pertanto si è ritenuto opportuno proseguire l'attività didattica in questa direzione anche nell'ultimo anno di corso.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

- Rafforzare le capacità di ascolto reciproco per superare le difficoltà esecutive e favorire un discorso musicale appropriato e fluido
- Mettere le proprie abilità ritmiche, interpretative e tecniche al servizio di un dialogo musicale efficace ed appropriato al contesto dello stile dei brani proposti

METODOLOGIA

- lezione di gruppo
- lezione laboratoriale
- Peer to peer
- Arrangiamenti dei brani di livello differenziato
- Ascolto di materiale audio

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche in itinere
Prove pratiche

RISULTATI CONSEGUITI

Il gruppo ha raggiunto gli obiettivi previsti, pur se in misura disomogenea, stanti le differenze individuali precedentemente indicate.

CONTENUTI

Musica d'insieme

- G. Gershwin: Somebody loves me (versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)
- C. Porter: Anything goes ((versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)
- H. Martin: Have Yourself a Merry Little Christmas (versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)
- C. Porter: I get a kick out of you (versione per pianoforte, vibrafono e contrabbasso)

Data

09/05/2026

Prof. Diego Procoli

Alunni

Laboratorio musica d'insieme- Prof. Valentino Ferraro

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Valentino Ferraro

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da soli due alunni: hanno svolto diversi brani insieme durante il periodo scolastico precedente esibendosi in diversi concerti organizzati dall'Istituto in tal senso dimostrano una discreta maturità esecutiva ed una buona affinità e collaborazione reciproca. Il livello tecnico è buono, le capacità e competenze raggiunte buone.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Competenze tecnico-esecutive:

Consolidare una postura corretta e consapevole nello studio e nell'esecuzione con particolare attenzione al rilassamento. Gestire con autonomia l'impostazione tecnico-strumentale. Utilizzare in modo maturo le tecniche relative ai due strumenti. Controllare intonazione per il violoncello, qualità del suono e omogeneità timbrica nei diversi registri per entrambi gli strumenti. Eseguire scale, arpeggi e studi con adeguata precisione ritmica e fluidità tecnica. Affrontare repertori di media-alta difficoltà con padronanza esecutiva. Competenze interpretative ed espressive. Interpretare brani di differenti epoche e stili con consapevolezza storico-stilistica. Utilizzare dinamica, fraseggio, articolazione e agogica in funzione espressiva. Elaborare una personale intenzione interpretativa coerente con il testo musicale. Comunicare efficacemente il contenuto musicale durante l'esecuzione pubblica.

Competenze di lettura e analisi musicale:

Leggere a prima vista brani di adeguata difficoltà. Analizzare struttura formale, armonica e stilistica dei brani studiati. Comprendere il rapporto tra scrittura musicale e realizzazione strumentale. Utilizzare correttamente la terminologia musicale specifica.

Competenze nella musica d'insieme:

Collaborare in modo responsabile all'interno di ensemble. Mantenere precisione ritmica e intonativa nel lavoro d'insieme. Adattare il proprio suono all'equilibrio dell'ensemble.

METODOLOGIA

Organizzare in modo autonomo ed efficace il lavoro quotidiano.

Individuare strategie per la risoluzione di problematiche tecniche ed esecutive.

Utilizzare esercizi mirati per migliorare aspetti specifici della tecnica.

Preparare autonomamente un repertorio finalizzato all'esame di Stato o a esecuzioni pubbliche.

Competenze culturali e professionali

Conoscere il repertorio fondamentale del duo dal Barocco al contemporaneo.

Comprendere l'evoluzione storica dello strumento e delle prassi esecutive.

Collegare il repertorio studiato ai relativi contesti storico-artistici.

Dimostrare consapevolezza delle possibili prosecuzioni accademiche e professionali in ambito musicale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche a lezione

Concerti all'interno dell'Istituto Scolastico

Concerti per Enti territoriali in accordo con l'Istituzione scolastica

RISULTATI CONSEGUITI

Rispetto alla situazione di partenza sono migliorate le conoscenze del repertorio e hanno ulteriormente sviluppato la capacità di ascoltarsi e seguire l'andamento di fraseggio, dinamica ed agogica. Anche nell'Esecuzione di brani di adeguata difficoltà tratti dal repertorio violoncellistico con accompagnamento del pianoforte hanno dimostrato di saper gestire l'emotività e di mantenere la concentrazione durante l'esecuzione in pubblico. Hanno inoltre migliorato la capacità di esecuzione di un brano di media difficoltà a prima vista.

CONTENUTI

W.A.Mozart Ave verum

J . S Bach-Siloti dalla Toccata per organo Adagio

Jean Baptiste Breval Sonata in Sol Maggiore per violoncello e basso : Primo tempo

Piazzolla Ave Maria

Brani vari per la lettura a prima vista.

Programma svolto con gli alunni F.M.T. e B. T.

Data 10/05/2026

Prof, Valentino Ferraro

Alunni

Musica d'insieme- prof. Alessandro Rauli

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Alessandro Rauli

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 3 alunni che ho seguito fin dalla classe quarta. All'inizio dell'anno scolastico si sono evidenziati i punti di forza e debolezza per ciascuno di loro e si è delineato un programma che potesse assecondare le diverse capacità e predisposizioni. In particolare sono stati talvolta predisposti sottogruppi da 2 studenti per poter affrontare diverso repertorio con peculiarità specifiche. Il percorso intrapreso è servito a superare le problematiche presenti in alcuni di loro agevolando una sostanziale risoluzione con obiettivi generalmente raggiunti e talvolta superati nelle aspettative.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Fra gli obiettivi specifici da annoverare in questa disciplina hanno sicuramente rilievo la ricerca di una posizione spaziale idonea e funzionale, il controllo della respirazione e intonazione, un uso appropriato dello staccato, il senso ritmico e la conoscenza armonica della partitura musicale. A questi obiettivi tecnici vanno aggiunti il rispetto e la manutenzione di tutto il materiale musicale oltre che la ricerca di un efficace controllo della gestualità e della comunicazione non verbale fondamentali per favorire l'esecuzione musicale cameristica.

METODOLOGIA

Le prove pratiche sono state essenziali per intervenire direttamente sulla risoluzione delle maggiori criticità degli alunni e per rafforzare la loro coesione musicale. Il rinforzamento della base teorico strumentale è stato

costantemente intrecciato con la prassi lavorando sull'impostazione del corpo nel raggiungimento di una corretta e comunicativa posizione spaziale. Si è lavorato inoltre per migliorare l'intonazione ed il fraseggio. Gli alunni hanno entusiasticamente intrapreso il percorso dimostrando la propria buona volontà con un costante senso di responsabilità e serietà. I brani di repertorio sono stati i supporti attraverso i quali le principali competenze strumentali hanno visto il loro allenamento. Non sono però mancati momenti nei quali è stata distolta l'attenzione dallo spartito come ad esempio la memorizzazione di brevi frammenti per concentrare maggiormente l'attenzione sulla consapevolezza posturale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

La puntualità nelle consegne, la frequenza alle lezioni, la capacità di eseguire ogni brano dall'inizio alla fine, il controllo del suono, del tempo ritmico, il saper seguire vicendevolmente la frase altrui, l'espressività e la cura del materiale (strumento, ancia, partiture) sono stati i principali metri di valutazione e verifica degli obiettivi prefissati.

RISULTATI CONSEGUITI

Considerando una frequenza non sempre costante di alcuni di loro gli alunni hanno acquisito una buona capacità di esecuzione, di controllo della sonorità, del ritmo e di autonomia nella lettura dei pezzi assegnati dimostrando una discreta evoluzione in tutti questi parametri dall'inizio dell'anno scolastico.

CONTENUTI

REPERTORIO

- Raccolta di brani semplici per oboe "Oboe Solos" vol.1 Ed. Chester Music.
- E. Satie - Gymnopédie n° 1.
- F. Danzi - Arietta.
- C. Ph. E. Bach - Sonata in sol minore per oboe e b.c.

Alunni

L. S.

A.R.

F.G.

Anzio, 7/05/2026

Prof. Alessandro Rauli

Alunni

Musica d'insieme – prof.ssa Miriam Guerrieri

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Miriam Guerrieri

Musica d'insieme

Situazione di partenza

Con gli alunni (S. E., E. DP., G. C. e A. U.) abbiamo cercato di focalizzarci sull'abilità cameristica del suonare insieme, l'ascolto e l'equilibrio delle parti nell'ensemble cameristico. Ho cercato di favorire il metodo di scaffolding, sostenendo gli alunni ma anche richiedendo e permettendo lo sviluppo autonomo delle loro capacità.

Gli alunni inoltre si sono mostrati sempre interessati e collaborativi nello studio dei diversi brani proposti.

Obiettivi specifici per competenza

Durante quest'anno abbiamo posto come obiettivo quello dello studio continuativo e delle sopracitate abilità cameristiche. Inoltre abbiamo posto una particolare enfasi alla componente interpretativa dei diversi stili musicali trattati: musica del primo novecento, il classicismo, e la musica contemporanea.

Metodologia

Durante quest'anno ho voluto evitare un approccio statico e frontale, volendo le mie lezioni più dinamiche. Ho ottenuto questo risultato adoperando la tecnica dello Scaffolding, sostenendo gli allievi e proponendogli soluzioni per eventuali problemi da risolvere o dandogli il giusto aiuto per risolvere i suddetti problemi con le loro capacità già esistenti.

Questo gli ha permesso di essere più sicuri di sé e più motivati nello studio del repertorio.

Tipologia di verifica

La valutazione si è basata su differenti criteri di analisi riguardanti la costanza nello studio e la capacità di iniziativa, l'abilità di risoluzione delle problematiche tecniche e la partecipazione.

Risultati conseguiti

Gli alunni durante questo anno hanno approfondito la loro conoscenza del repertorio cameristico per archi e pianoforte, hanno acquisito tecniche d'ascolto e di pulsazione comune.

Programma effettuato

D. Shostakovich - 5 pezzi per due violini e pianoforte (arrangiamento con aggiunta della viola)

G. F. Handel - Allegro in do maggiore

J. Buckley - Halleluja (arrangiamento per due violini, viola e pianoforte)

Por una Cabeza (arrangiamento per due violini, viola e pianoforte)

K. Kondo - Zelda Lullaby (arrangiamento per due violini, viola e pianoforte)

Anzio, 11/05/2026

Prof.ssa Miriam Guerrieri

Alunni

Musica d'insieme – prof.ssa Gaia Laforgia

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Gaia Laforgia

Situazione di partenza

L'alunno (M. DB.) durante l'anno ha affinato le proprie abilità tecnico strumentali. Si è lavorato molto su strategie didattiche atte a formare, per quanto possibile, una base tecnica adeguata ad accompagnare lo studente verso un ottimo livello esecutivo. Si è cercato di favorire un metodo di studio basato sulla memorizzazione e sull'autonomia per poter consolidare un livello tecnico adeguato. L'alunno ha manifestato un notevole interesse durante l'anno sia per quanto riguarda il repertorio solistico sia per quanto riguarda la musica di insieme. Lo studio, lo ha portato a un livello tecnico esecutivo adatto ad affrontare un concorso musicale.

Obiettivi specifici per competenza

Durante il V anno si è proseguito il percorso tecnico intrapreso durante l'anno scolastico precedente ponendo come obiettivo principale il perfezionamento delle componenti tecnico esecutive ed interpretative fondamentali come ad esempio scale per terze, seste, ottave e decime e lo studio di brani polifonici di notevole complessità di diverse epoche.

Metodologia

Trattandosi di lezioni individuali, l'approccio di base è stato necessariamente frontale. Attraverso l'uso di metodi induttivi, deduttivi e problem solving, si è cercato di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la contestualizzazione degli argomenti proposti, estrapolando la tecnica anche dal repertorio più semplice ma di stili differenti. Sono stati utilizzati metodi, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare gradualmente un autonomo senso critico ed interpretativo anche tramite l'ascolto dei brani scelti. Tutti questi aspetti sono stati perseguiti attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato che tenesse presente i ritmi di apprendimento, di maturazione e di interesse dello studente.

Tipologia di verifica

La valutazione si è basata su differenti criteri di analisi riguardanti la costanza nello studio e la capacità di iniziativa, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche rilevate in classe, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche emerse durante lo studio individuale, l'atteggiamento partecipativo e propositivo durante le lezioni e la serietà nel lavoro di approfondimento e di ricerca inerente i vari aspetti tecnico-musicali trattati durante la lezione. Le valutazioni hanno tenuto conto dei risultati immediati su studi e repertorio e di una verifica periodica dei progressi compiuti sia a lezione che in contesti diversi in cui bisognava necessariamente esibirsi su un palco.

Risultati conseguiti

L'alunno in questo V anno ha ottenuto un'ottima padronanza e conoscenza degli aspetti della tecnica chitarristica. Sotto il profilo della completezza strumentale i risultati sono da considerarsi ottimi. L'alunno potrebbe tranquillamente intraprendere un percorso musicale in conservatorio.

Programma effettivamente svolto

Manuel De Falla: Danza del Molinero.

Claude Gagnon: Fredonnements.

Boccherini: minuetto.

Vito Macchi: mosaico di Natale

De Simone: rosa d'argento

Antologia di musica antica per tre chitarre estesa per orchestra.

Albeniz : Asturias, arrangiamento per 4 Chitarre.

Il programma è stato selezionato sulla base delle indicazioni contenute nel Curriculum verticale della materia (tecnica, studi, repertorio), cercando di rimanere, per quanto possibile, in linea con i contenuti relativi all'anno in corso. Le strategie metodologiche inserite nella redazione del programma hanno dato la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva e interpretativa del discente.

Anzio, 11/05/2026
Prof.ssa Gaia Laforgia

Alunni

Programma musica d'insieme per archi 5M- Prof.ssa Laura Pascali

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Laura Pascali

Programma svolto:

-Antonio Vivaldi, Concerto in Sol Maggiore per archi e basso continuo "*Alla rustica*" RV 151:

I. Presto

-Jean-Philippe Rameau, Aria *Le Sauvage (Forêts paisibles)* tratto dall'opera *Le indes Galantes*.

In collaborazione con il gruppo di Musica d'insieme di 4M della Professoressa Rausa ed il coro della classe del Professor Sacco.

Il brano è stato eseguito all'evento *Incanto Barocco*, tenutosi presso l'Aula Magna del Liceo Chris Cappell il 4 Marzo 2026 ed il giorno 10 Marzo presso il Museo di Anzio nell'ambito della rassegna *I Concerti al Museo*.

-J.S.Bach, *Sicut Locutus* tratto dal Magnificat in Re maggiore BWV 243 per archi e coro.

In collaborazione con il gruppo di Musica d'insieme di 4M della Professoressa Rausa ed il coro della classe del Professor Sacco. Il brano è stato eseguito il giorno 10 Marzo presso il Museo di Anzio nell'ambito della rassegna *I concerti al museo*.

- C. Debussy, *Golliwog's cake walk* tratto dall'album pianistico *Children's Corner*.

Elaborazione per archi e fiati che verrà eseguita al saggio di fine anno scolastico.

In collaborazione con il gruppo di musica di insieme per fiati di 5M della Professoressa Di Mascio.

-J.Williams, *Main theme* from *Jurassic Park*.

Elaborazione per archi e fiati che verrà eseguita al saggio di fine anno scolastico.

In collaborazione con il gruppo di musica di insieme per fiati di 5M della Professoressa Di Mascio.

Roma, 12/05/2026
Prof.ssa Laura Pascali

Alunni

Musica d'insieme- prof.ssa Antonella Fiorentino

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE V- M. 2025-2026
DOCENTE: Antonella Fiorentino

PROGRAMMA

Finalità

- capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio);
- capacità di ascolto;
- capacità di valutazione e autovalutazione di se stessi e degli altri durante l'esecuzione collettiva;
- capacità di osservazione e analisi di repertori poco conosciuti e con organici a volte inconsueti;
- capacità di interagire con altri partner musicisti.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Consapevolezza del lavoro preliminare d'assieme;
- Fisiologia vocale ed esercizi propedeutici e di riscaldamento della voce; - consapevolezza e controllo dell'emissione vocale nell'attività corale;
- consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali;
- consapevolezza dei problemi relativi ad intonazione, arcate, respiri e controllo delle sonorità in relazione agli altri esecutori;
- conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati; generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; conoscenza di significative composizioni musicali d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e provenienza geografica:- saper decodificare elementi del repertorio notati con sigle
- acquisire le necessarie tecniche d'assieme (intonazione, arcate, respiri, fraseggi etc.) lavorando da principio sulla propria parte e rapportandosi in un secondo tempo agli altri componenti dell'ensemble, lavorando anche su semplici partiture;
- acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla esecuzione estemporanea di brani di musica vocale e strumentale d'insieme;

- saper ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo, proponendo strategie di miglioramento;
- saper eseguire e interpretare repertori di musica d'insieme vocale di epoche e formazioni diverse con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza tecnica;
- saper eseguire e interpretare repertori d'insieme, corali e in formazione da camera, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Documenti e programma svolto

W. A. Mozart “Il concerto nel pollaio”

“Laudate Dominum” da Vespaere solonne de confessione” KV339 “Ave Verum Corpus” K618

R. De Simone “Rosa d’argento e rosa d’amore”

D. Foster “The Prayer”

F. Handel “Joy to the World”

G. Irving L. Lester “Christmas Dreaming”

D. Willcocks “Sussex Carol”

J. Elberdin “Ave Maria, Gratia Plena”

J. Rameau “Forêts paisibles” da Les Indes Galantes

Anonimo “Vurria ca fosse ciola”

“Sia maledetta l’acqua”

“Tarantulae”

M. Schaiman “Hail Holy Queen” da Sister Act

Z. Kodaly “Stabat Mater”

Anzio, 11/05/2026

Prof.ssa Antonella Fiorentino

Alunni

Allegati: griglie di correzione della prima e seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/ 100
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/ 100
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/ 100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/ 100
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	1	Adeguate	6	/ 100
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Superficiale	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Approfondita e consapevole	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)	Nulla	1	Adeguate	6	/ 100
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6	/ 100
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
	Limitata	3	Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					/ 100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E UN PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/ 100
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/ 100
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/ 100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/ 100
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	6	/ 100
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Superficiale	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	I riferimenti risultano:				/ 100
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/ 100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/100
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/100
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/100
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:				/100
	Lacunosa	1	Organica	6	
	Confusa	2	Equilibrata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Disordinata	4	Coinvolgente	9	
	Parzialmente organica	5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/100
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRIPTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale		Buono		

	Impreciso Parzialmente adeguato	3	Accurato Completo	8	
		4		9	
		5		10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	2	Adeguate	12	/20
	Limitata	4	Sviluppata	14	
	Superficiale	6	Ben sviluppata	16	
	Imprecisa	8	Approfondita	18	
	Parzialmente adeguata	10	Approfondita e consapevole	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)	Nulla Inadeguata Incerta Imprecisa Parzialmente adeguata	1	Adeguate Coerente Ben sviluppata Approfondita Esauriente	6	/10
		2		7	
		3		8	
		4		9	
		5		10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
	Limitata	3	Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					/100

Valutazione in ventesimi (punteggio/5)	/20
---	------------

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale;originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	

	Limitata Superficiale Parzialmente corretta	6	Articolata	16	
		8	Molto articolata	18	
		10	Completa e consapevole	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Superficiale	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	I riferimenti risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati		Articolati	16	
	Non sempre corretti	6	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	8	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	

dell'eventuale paragrafazione	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:				/10
	Lacunosa	1	Organica	6	
	Confusa	2	Equilibrata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Disordinata	4	Coinvolgente	9	
	Parzialmente organica	5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti		Accurati		
	Limitati	4	Articolati	14	
	Non sempre corretti	6	Ben articolati	16	
	Corretti ma non pertinenti	8	Consolidati e consapevoli	18	
					20
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

LICEO MUSICALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

TAC, TIPOLOGIA B1/B2 - ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

AMBITI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
TEORICO-CONCETTUALE max 4 punti	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione punti 4	• <u>Classificazione</u> corretta, precisa e ordinata delle strutture musicali • Uso pienamente corretto della <u>notazione</u> musicale • Piena comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u>	4	
		• <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di qualche imprecisione • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di qualche imprecisione Comprensione complessivamente adeguata delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u>	3,2	
		• <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di qualche errore non rilevante • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di qualche errore non rilevante • Sufficiente comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u>	2,4	
		• <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di errori • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di errori • Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u>	1,6	
		• <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di gravi e diffusi errori / Mancanza di alcuni elementi di classificazione • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di gravi e diffusi errori Comprensione scorretta delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u>	0,8	
POIETICO-COMPOSITIVO max 6 punti	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. accordi e funzioni armoniche c. fraseologia musicale Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	• <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> gestiti in modo corretto e ottimale con presenza di elementi contrappuntistici, organizzazione (B1)/rispetto (B2) della fraseologia e soluzioni alternative • <u>Successioni armoniche</u> sintatticamente corrette e ottimali rispetto alla traccia	6	
		• <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> gestiti in modo corretto con uso appropriato di elementi di figurazione melodica e attenzione alle articolazioni fraseologiche più evidenti • <u>Successioni armoniche</u> sintatticamente corrette	4,8	

	punti 6	• <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> gestiti in modo complessivamente corretto, anche se con qualche errore non rilevante e con una realizzazione complessiva sufficiente anche se non particolarmente accurata • <u>Successioni armoniche</u> complessivamente corrette ma con qualche punto di debolezza	3,6	
		• <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> con presenza di errori e con una realizzazione complessiva poco unitaria ed accurata • <u>Successioni armoniche</u> tonalmente deboli e a volte non corrette	2,4	
		• <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> con presenza di errori gravi e/o diffusi e con mancanza di unitarietà e coerenza nella realizzazione del progetto complessivo • <u>Successioni armoniche</u> perlopiù scorrette	1,2	
ANALITICO-DESCRITTIVO max 2 punti	Capacità di analisi formale- strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale, all'ascolto e in partitura	• Chiara e completa <u>descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate • Piena consapevolezza della <u>collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate, con appropriate riflessioni critiche relative alle scelte espressive adottate	2	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	• Adeguate <u>descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate • Corretta <u>collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate, con adeguate riflessioni relative alle scelte espressive adottate	1,6	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato punti 2	• <u>Descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate complessivamente sufficiente • Cenni relativi alla <u>collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate, con qualche elemento di riflessione relativo alle scelte espressive adottate	1,2	
		• <u>Descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate frammentaria e/o poco appropriata • <u>Collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate non corretta, con assenza di riflessioni relative alle scelte espressive adottate	0,8	
		• <u>Descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate scorretta o assente • <u>Collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate assente	0,4	

	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale punti 3	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	3	
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	2,4	
		Esecuzione complessivamente controllata, pur con errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	1,8	
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata, a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	1,2	

PERFORMATIVO STRUMENTALE max 8 punti		Esecuzione stentata, con errori e frequenti interruzioni, di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	0,6	
	Capacità espressive e d'interpretazione punti 4	<u>Interpretazione</u> consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	4	
		<u>Interpretazione</u> consapevole e abbastanza originale, condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	3,2	
		<u>Interpretazione</u> sufficientemente orientata, condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	2,4	
		<u>Interpretazione</u> poco coerente e organica, condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	1,6	
		<u>Interpretazione</u> non chiaramente delineata, condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0,8	
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme punti 1	<u>Presentazione</u> accurata, ricca di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	1	
		<u>Presentazione</u> discreta , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico-culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,8	
		<u>Presentazione</u> corretta ed essenziale , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico-culturali e storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,6	
		<u>Presentazione</u> generica e imprecisa con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,4	
		<u>Presentazione</u> generica e con errori che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0,2	
TOTALE				/20